

FOPE SPA

Rendicontazione di sostenibilità
al 31-12-2023

RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	5
2. NOTA METODOLOGICA	8
3. PROFILO DEL GRUPPO	9
4. RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ - INFORMAZIONI GENERALI	15
5. RISULTATI ECONOMICO - FINANZIARI 2023 DI FOPE	25
6. RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ - INFORMAZIONI AMBIENTALI	29
7. RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ - INFORMAZIONI SOCIALI	39
8. RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ - INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	46



Signori Stakeholders,

sottoponiamo alla Vostra attenzione la rendicontazione di sostenibilità di Fope SpA in riferimento all'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2023. Rispetto ai precedenti esercizi, dove la rendicontazione era parte integrante del fascicolo del bilancio consolidato del Gruppo, dal 2022 è rappresentata nel presente documento.

Dal punto di vista economico, a livello consolidato, il Gruppo Fope ha riportato un risultato positivo pari ad Euro 10,08 milioni e i ricavi netti si sono attestati a Euro 66,77 milioni, in aumento del 7,41% rispetto al valore dell'esercizio 2022. L'85,06% dei ricavi deriva da vendite realizzate su mercati esteri.

Le collezioni Fope sono realizzate con un ciclo di lavorazioni svolte interamente in-house. I reparti produttivi hanno lavorato con massima efficienza, anche in funzione dell'incremento di produttività realizzato con ottimizzazione di processo e assunzione di nuove risorse, hanno evaso i volumi di ordini acquisiti nel rispetto dei nostri livelli di qualità di servizio per il delivery e tempi schedulati.

Le collezioni sono distribuite attraverso una rete di concessionari, negozi di gioielleria multibrand con presenza internazionale e fidelizzati partner del Gruppo nei quali il prodotto Fope è presente e attraverso le boutique monomarca di Venezia in piazza San Marco, Londra in Old Bond Street, Tokyo Ginza, Kuala Lumpur e nello Show Room di Dubai.

Il perseguimento della mission aziendale non può prescindere dalla conduzione del business in ottica etica e sostenibile. In questo senso i temi dell'etica e sostenibilità sono sempre oggetto di priorità e attenzione per il Gruppo che continua, con sensibilità verso ogni attività aziendale, il processo di miglioramento della propria posizione.

Il report di sostenibilità, che redigiamo dal 2017, ha l'obiettivo di comunicare con puntuali metriche quantitative la posizione della Società ma anche di presentare l'impegno e i risultati prodotti nel tempo.

Con riferimento in particolare alla sostenibilità ambientale, ricordiamo il progetto "Neutral Carbon Footprint", che tramite la mappatura strutturata e granulare delle fonti emissive aziendali, si pone l'obiettivo di identificare le più efficaci iniziative di riduzione e compensazione delle emissioni per minimizzare la carbon footprint aziendale. In questo contesto, abbiamo ottenuto la neutralizzazione delle emissioni di CO₂ prodotte nel corso del 2023 da Fope S.p.A, mantenendo lo stesso impegno anche nel 2024.

Il documento è stato redatto in conformità agli standard internazionali di rendicontazione di sostenibilità della Global Reporting Initiative (GRI). La matrice di materialità, che rappresenta i temi più rilevanti per la nostra realtà, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) definiti dall'ONU nell'Agenda 2030, è stata realizzata grazie al coinvolgimento di tutto il personale e di un importante campione di stakeholder esterni, clienti, fornitori, istituti di credito, investitori e professionisti.

Gli importanti e positivi risultati del periodo sono stati raggiunti grazie alla professionalità, la passione e l'impegno del team Fope a cui è rivolto un sincero ringraziamento per il lavoro svolto, la condivisione dei nostri ideali e del nostro progetto di sviluppo che coniuga la forza dei valori consolidati nel tempo con una forte spinta innovatrice.

Diego Nardin
Amministratore Delegato Fope S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Diego Nardin', positioned below the typed name and title.

Numeri chiave

66.8M

RICAVI
(FOPE GROUP)

16.95M

EBITDA
(FOPE GROUP)

40.05M

PATRIMONIO NETTO
(FOPE GROUP)

85,06%

VENDITE SU MERCATI
ESTERI (FOPE GROUP)

RESPONSABILITÀ ECONOMICA

61.9M

VALORE ECONOMICO
GENERATO (FOPE SPA)

55.2M

VALORE ECONOMICO
DISTRIBUITO (FOPE SPA)

Struttura

5

CONSOCIATE

1

BRANCH

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

2,03TJ

ENERGIA CONSUMATA
(FOPE SPA)

8%

ENERGIA AUTOPRODOTTA
(FOPE SPA)

SCOPE 1 35
SCOPE 2 3,63
SCOPE 3 216,92

TON EMISSIONI CO2 EQ.
(FOPE SPA)

256Ton

EMISSIONI
COMPENSATE

Lavoratori

70

DIPENDENTI (FOPE SPA)

54%

DONNE (FOPE SPA)

16%

TURNOVER IN ENTRATA
(FOPE SPA)

0

INFORTUNI
(FOPE SPA)

CERTIFICAZIONI



La rendicontazione di sostenibilità consente di integrare il bilancio di Fope al fine di informare tutti gli stakeholder circa le performance aziendali non solo dal punto di vista economico-finanziario, ma anche sotto il profilo ambientale e sociale. La redazione del presente documento si configura come un esercizio di natura volontaria per Fope, che ai sensi del Decreto legislativo 254/2016 non rientra nella casistica dei gruppi tenuti a rendicontare sulle loro performance non finanziarie.

La rendicontazione di sostenibilità è stata predisposta prendendo in considerazione le linee guida del GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards) - opzione “with reference” - emanate nel 2021 dalla Global Reporting Initiative, che costituiscono il riferimento più autorevole a livello internazionale per la rendicontazione di sostenibilità.

Come richiesto dallo standard, l'attività di rendicontazione è stata incentrata sulle tematiche di natura sociale, ambientale e di governance che possono maggiormente influenzare le scelte strategiche di Fope e dei suoi stakeholder. Tali tematiche “materiali” sono state individuate attraverso un'analisi condotta coinvolgendo un campione costituito da stakeholder interni ed esterni all'Organizzazione, secondo la logica della doppia materialità (si veda anche la successiva sezione “Analisi di doppia rilevanza e coinvolgimento degli stakeholder”).

La possibilità di capitalizzare dai processi aziendali esistenti, dai sistemi informativi interni e dall'esperienza già maturata da Fope nel campo della rendicontazione di sostenibilità ha fatto sì che le informazioni qualitative e quantitative presentate nei seguenti paragrafi siano state raccolte in maniera accurata ed efficiente.

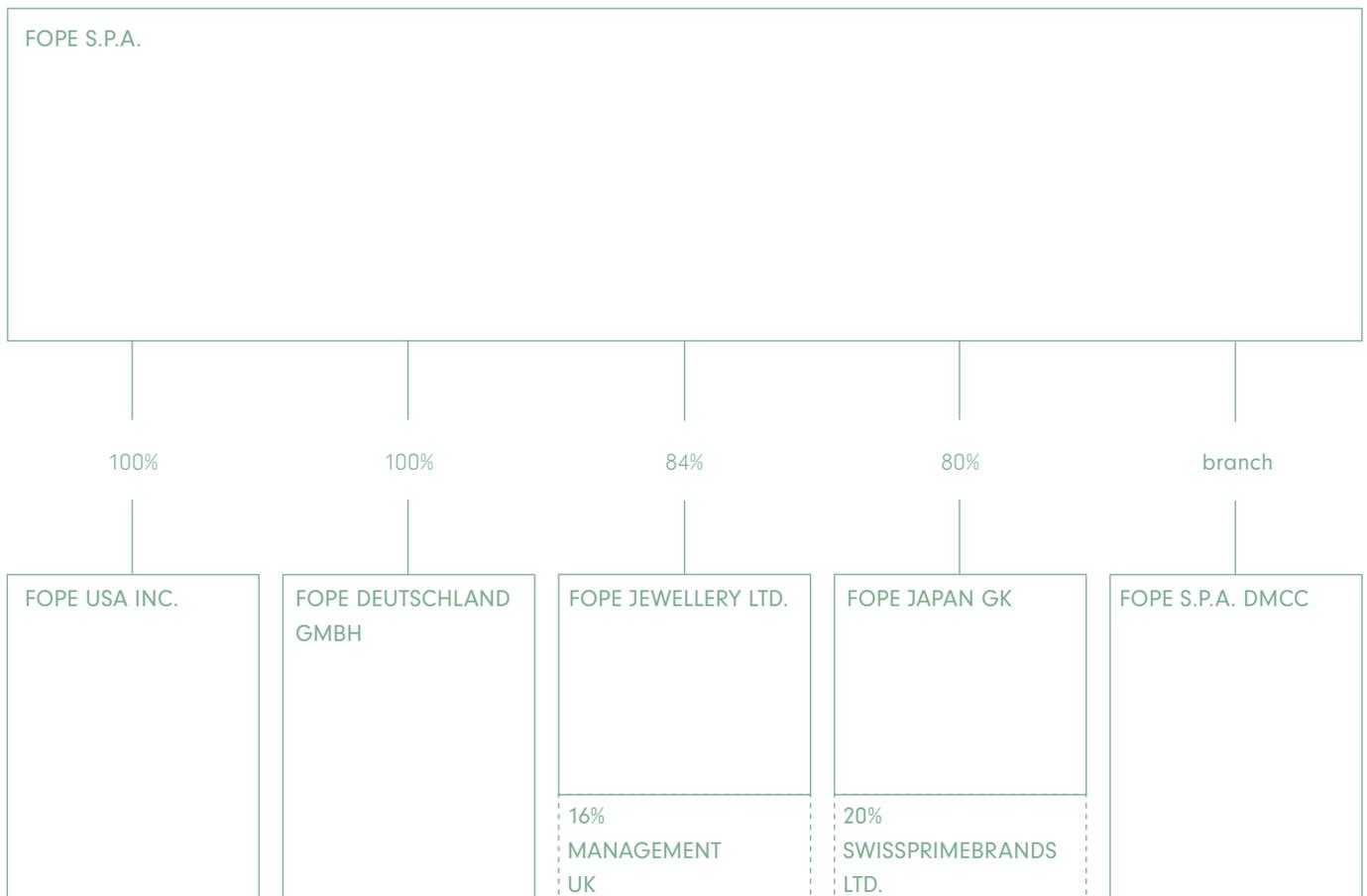
I dati rendicontati in questo report sono relativi all'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2023 e sono riferiti esclusivamente alla capogruppo Fope S.p.A. Gli impatti sul piano della sostenibilità ambientale e sociale delle società consociate, infatti, non sono considerati significativi.

La rendicontazione di sostenibilità è pubblicata all'interno del sito istituzionale di Fope, reperibile attraverso il seguente link: <https://fopegroup.com/>. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica reperibile all'interno della sezione “Contatti” del sito.

Fope S.p.A., la Società capogruppo e le quattro consociate operano nel settore della gioielleria come produttore e distributori di gioielli di alta gamma a marchio proprio. Fope è un brand internazionale che nel 2023 ha realizzato circa l'85,06% del fatturato con vendite sui mercati esteri. Oltre che sullo sviluppo di nuove "collezioni" di prodotto, il Gruppo è storicamente concentrato anche sull'innovazione di processo, per combinare con efficienza la propria tradizione orafa con le migliori tecniche produttive industriali nel realizzare gioielli dal design elegante e sofisticato.

Sede, uffici e laboratorio della casa madre sono situati a Vicenza, uno dei principali distretti orafi italiani, dove è nato e si è sviluppato il marchio.

Fope S.p.A. è membro certificato del Responsible Jewellery Council (RJC), Ente internazionale no-profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani.



* PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE AGGIORNATE AL 31 LUGLIO 2024

1929 - Umberto Cazzola apre il primo laboratorio artigianale di oreficeria nella città di Vicenza in Contrà Sant'Ambrogio, con il nome di Fabbrica Italiana Cinturini Metallici (FICM), specializzato nella produzione di cinturini da orologio estensibili in metallo.

1960 - Odino Cazzola fonda il marchio Fope e imprime un nuovo impulso all'azienda, concentrando le energie sull'esportazione di casse e bracciali in oro per orologi, annoverando tra i suoi clienti le maggiori maison de haute horlogerie svizzere.

1970 - I figli Ines e Umberto assumono ruoli di responsabilità in azienda e danno nuova energia allo sviluppo. Si rinnova la produzione e si iniziano a creare preziosi gioielli. In questi anni viene ideata la maglia Novecento che, ancora oggi in produzione, diverrà un classico del gioiello Fope.

1980 - La gamma di prodotti viene in questi anni ampliata per soddisfare i bisogni di una clientela sempre più vasta ed esigente. Vengono introdotti nuovi criteri produttivi al fine di soddisfare rigorosi standard qualitativi oltre alla garanzia e certificazione internazionale dei prodotti.

1997 - La società si trasforma in Società a Responsabilità Limitata con la denominazione FOPE S.r.l..

2000 - Fope dà vita ad importanti campagne di comunicazione, ridefinisce le strategie commerciali abbandonando i distributori, e crea la relazione diretta con il mercato delle Gioiellerie.

2007 - Lancio sul mercato della maglia estendibile Flex'it di propria concezione e coperta da brevetto per invenzione internazionale, interamente realizzata in oro. I gioielli creati con questa particolare maglia diventano "estensibili" grazie a microscopiche molle in oro inserite tra ciascun elemento della maglia.

La vocazione internazionale di Fope in questi anni riceve grande impulso e si registra il "sorpasso" dei volumi di vendita dei mercati esteri sul mercato domestico. Prende vita l'attuale assetto di Governance e Organizzazione.

2013 - Avvio del progetto di comunicazione "A Tale of Beauty", imperniato sull'essenza dell'italianità del brand, con l'attrice Anna Valle come testimonial.

2014 - Costituzione di Fope Services Dmcc Dubai, società di diritto emiratino, che ha permesso la destinazione di una risorsa commerciale di FOPE dedicata allo sviluppo e supporto diretto delle aree di maggior interesse dei Paesi del Golfo e del Sud Est Asiatico.

2015 - Apertura, nel mese di novembre, della prima boutique monomarca FOPE della Società, in Piazza San Marco a Venezia. L'Assemblea dei soci delibera il 15 dicembre la trasformazione di FOPE S.r.l. in Società Per Azioni.

2016 - Quotazione Fope S.p.A. al mercato AIM (Alternative Investment Market), ora Euronext Growth Milan, di Borsa Italiana. Il 30 novembre 2016 è il primo giorno di negoziazione dei titoli della società al mercato azionario.

2017 - Acquisizione quota minoranza pari al 20% della Società Milano 1919 S.r.l. proprietaria del marchio di gioielleria Antonini. Antonini, storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo.

2018 - Costituzione di FOPE Jewellery Limited, società di diritto inglese con sede operativa a Birmingham, con mandato di Fope S.p.A. per la vendita delle collezioni del brand e supporto operativo ai concessionari per il mercato di lingua inglese Regno Unito e Irlanda, uno dei principali mercati del Gruppo.

2019 - Inaugurata a fine novembre la nuova Boutique Fope nella prestigiosa Old Bond Street a Londra. L'ambizioso progetto ha avuto l'obiettivo di portare il marchio Fope in una location di levatura internazionale come Londra per ottenere un elevato effetto di brand awareness per il mercato della Gran Bretagna ma ancor più per il mercato internazionale.

2020 - In conseguenza del lockdown imposto dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 la Capogruppo rispetta un periodo di chiusura della sede dal 14 marzo al 4 maggio 2020. Durante il periodo di chiusura la produzione e le operazioni di spedizione sono rimaste ferme mentre le attività amministrative, commerciali e marketing sono continuate in modalità smart working.

Inaugurata a fine 2020 la boutique Fope a Kuala Lumpur in Malesia. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il nostro concessionario della città, con il quale abbiamo consolidati rapporti di partnership.

2021 - Inaugurato ad aprile lo show room Fope in una prestigiosa location nella città di Dubai. A luglio Fope apre le proprie creazioni al mondo dell'uomo e lancia una collezione dedicata. La collezione, caratterizzata dalla presenza dei bracciali Flex'it e utilizzo di diamanti neri, si rivolge ad un uomo dinamico e sicuro, che viaggia, che ama il confort e la praticità ma anche l'eleganza.

2022 - Costituita Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco interamente controllata da Fope SpA. La nuova società e la definizione della conseguente struttura operativa hanno consentito di rivedere in ottica di sviluppo l'intera organizzazione commerciale per il mercato tedesco.

2023 - Inaugurata a giugno la boutique monomarca in Giappone nella prestigiosa Tokyo Ginza, a conferma degli investimenti in corso per lo sviluppo del mercato nipponico.

Aperta a novembre, con cerimonia di inaugurazione a febbraio 2024, la nuova boutique di Kuala Lumpur all'interno del nuovo ed esclusivo mall Seibu nel centro della capitale malesiana.

L'apertura delle boutique persegue le strategie di consolidamento della visibilità del brand sui mercati.

Il modello di business è caratterizzato da questi elementi che costituiscono i punti di forza del Gruppo:

- collezioni di prodotto ideate e realizzate in-house, nella sede di Vicenza e vendute esclusivamente con il marchio Fope;
- distribuzione curata da gioiellerie multibrand (il cliente Fope S.p.A.) con posizionamento medio alto;
- vendita diretta al cliente gioielleria (indipendente o appartenente a gruppi) senza intermediazione di distributori esterni (ad esclusione quindi delle due filiali appartenenti al Gruppo);
- elevata caratterizzazione del brand e design con forte riconoscibilità;
- presenza nei mercati internazionali;
- particolare attenzione all'innovazione di prodotto e di processo, con utilizzo di brevetti per invenzioni sviluppati dalla Società capogruppo;
- presidio diretto di tutta la catena produttiva, dalla lavorazione della materia prima alla finitura.

A Fope S.p.A. fanno capo la ricerca e lo sviluppo tecnologico, il concept e realizzazione delle nuove collezioni, la produzione, la logistica nonché l'organizzazione commerciale e marketing del Gruppo. Nella sede di Fope S.p.A. sono integrate tutte le funzioni aziendali compresa la produttiva; si tratta di un edificio costruito nel 2000, ampliato nel corso del 2019, che unisce razionalità ed efficienza degli spazi con stile architettonico moderno e ad elevato contenuto estetico. L'assenza di emissioni nocive del reparto produttivo ha consentito di mantenere la sede nel contesto urbano della città di Vicenza.

Fope Usa Inc., con sede operativa a Boca Raton (Miami), è distributore della Società capogruppo per il mercato americano e agente per Caraibi e Sudamerica.

Fope S.p.A. - DMCC Branch, aperta in ottobre 2020 con sede a Dubai, cura per conto dei clienti del Gruppo residenti nei mercati arabi e dell'area del Sud Est Asiatico, l'attività di assistenza e Customer Service.

Fope Jewellery Ltd, con sede a Solihull (Uk), controllata al 84% da Fope S.p.A. con il 16% di capitale di proprietà dei due manager della società che si occupano dello sviluppo del mercato, è distributore della Società capogruppo per il mercato inglese. (Dato della partecipazione aggiornato al 31 luglio 2024).

Fope Deutschland GmbH, società di diritto tedesco con sede a Mönchengladbach (De), è controllata con una quota del 100% da Fope S.p.A..

Nel corso dell'esercizio è stata costituita la nuova società Fope Japan GK con un capitale di JPY 5.600.000, diventata operativa nel 2024 e per tale motivo non inclusa nell'area di consolidamento del bilancio.

Fope S.p.A. ha una partecipazione pari al 20% del capitale della società Milano 1919 S.r.l., proprietaria dello storico brand Antonini. Storica e nota maison dell'alta gioielleria italiana, nasce e ancora ha sede a Milano, produce e distribuisce prestigiose collezioni di gioielli con design ricercato ed esclusivo. Il brand Antonini si posiziona come un marchio di nicchia, che esprime un lusso ricercato, tramite l'estrema artigianalità che contraddistingue ogni sua creazione.

La partecipazione di Fope S.p.A. in Milano 1919 S.r.l. non è inclusa nel perimetro di consolidamento.

MISSION

Dal 1929 utilizziamo tecnologie d'avanguardia e brevetti proprietari per trasformare l'oro in gioielli che trascendano le mode del momento. Le radici italiane ispirano da sempre il nostro stile, un canone apprezzato da chi interpreta la vita con eleganza ricercata e discreta. Tutte le attività della società e delle affiliate seguono stringenti criteri di controllo in ottica di etica e sostenibilità.

VISION

Inspirare le persone che desiderano aggiungere un tocco di lusso discreto a ogni esperienza della propria vita.

VALORI

Orgoglio Vicentino

FOPE è un marchio italiano. Tutti gioielli sono prodotti in Italia e la sede di Vicenza è il fulcro di tutte le attività del gruppo. Dal punto di vista creativo, l'arte e i saperi che appartengono al territorio di origine costituiscono una fonte di ispirazione costante: da qui si guarda al resto del mondo, con orgoglio.

Impronta di famiglia

FOPE è innanzi tutto l'azienda di una famiglia. Umberto Cazzola ha aperto il primo laboratorio orafa nel 1929 e più generazioni si sono alternate nel tempo. L'apporto originale di ognuna ha condotto fino alla quotazione in Borsa, l'evoluzione naturale di un percorso di successo durato quasi un secolo e che ancora continua.

Innovazione diffusa

Un concetto che a prima vista potrebbe apparire generico, in FOPE, pervade ogni aspetto del business - a partire dalla tecnologia che è elemento fondante di tutta la produzione. I gioielli sono oggetti preziosi e di alta qualità che spesso utilizzano il sistema Flex'it, un'invenzione brevettata di FOPE. Da sempre il tono della comunicazione va nella stessa direzione.

Design originale

I gioielli FOPE nascono a Vicenza da un incontro virtuoso tra creatività e tecnica. L'iconica maglia Novecento, in particolare, caratterizza ogni collezione attraverso un'identità stilistica precisa e coerente nel tempo. Oltre alla riconoscibilità del brand, il design garantisce longevità e versatilità a ogni gioiello.

Responsabilità imprenditoriale

Le politiche aziendali e di prodotto di FOPE sono guidate dai più alti valori etici. Il concetto di responsabilità imprenditoriale rappresenta un valore fondamentale condiviso da tutte le generazioni della famiglia proprietaria. Tanto più oggi che si muove nello scenario globale del lusso, FOPE pone la massima attenzione ai temi della sostenibilità, dell'efficienza e del rispetto, considerando attentamente l'impatto economico, ambientale e sociale di ogni sua attività.

Eleganza discreta

Le collezioni FOPE sono concepite e realizzate per essere indossate tutti i giorni. Insieme alla bellezza intrinseca di ciascun pezzo, il comfort è un elemento fondamentale dei gioielli FOPE. Attraverso le scelte stilistiche e la comunicazione, il brand promuove un'idea di eleganza discreta che ciascun individuo è invitato a esprimere attraverso la propria unicità.

GESTIONE RESPONSABILE E TRASPARENTE DEL BUSINESS

Il processo di espansione ed ampliamento del business perseguito dal Gruppo affonda le proprie radici in un solido modello di corporate governance, che disciplina tutti i processi decisionali e la misurazione delle prestazioni aziendali nel pieno rispetto degli interessi degli stakeholder.

Il modello di amministrazione adottato è di tipo tradizionale e prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione, con funzioni amministrative, e di un Collegio Sindacale, con funzioni di controllo sull'amministrazione. Entrambi gli organi vengono nominati dall'Assemblea dei Soci.

Il forte grado di diversità espresso dal Consiglio di Amministrazione di Fope in termini di genere e competenze assicura elevati livelli di efficacia ed efficienza nella gestione del Gruppo. La presidenza aziendale è in capo alla famiglia Cazzola, fondatrice e azionista di maggioranza. Dei 5 membri del Consiglio di Amministrazione, inoltre, 4 svolgono un ruolo esecutivo, mentre 1 si configura come Consigliere indipendente. La presenza in quasi egual misura di uomini e donne all'interno del Consiglio di Amministrazione rappresenta un dato in linea con le raccomandazioni riportate nel Codice di Corporate Governance di Borsa Italiana, secondo cui almeno un terzo dell'organo di amministrazione dovrebbe essere costituito da componenti del genere meno rappresentato. Con il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 (MOG 231) è stato nominato e reso operativo l'Organismo di Vigilanza.

Nome, cognome dei componenti del CdA	RUOLO (PRESIDENTE/ CONSIGLIERE)	GENERE (M/F)	CONSIGLIERE INDIPENDENTE (SI / NO)	DATA ELEZIONE
Umberto Cazzola	PRESIDENTE	M	NO	28/04/22
Ines Cazzola	CONSIGLIERE	F	NO	28/04/22
Diego Nardin	AMMINISTRATORE DELEGATO	M	NO	28/04/22
Elisa Teatini	CONSIGLIERE	F	NO	28/04/22
Davide Angelo Francesco Molteni	CONSIGLIERE INDIPENDENTE	M	SÌ	28/04/22

Composizione degli organi di governo per genere	2023			2022		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
CdA	2	3	5	2	3	5
Collegio Sindacale	1	2	3	1	2	3
OdV	1	0	1	1	0	1
Totale	4	5	9	4	5	9
Percentuale	44,40%	55,60%	100%	44,40%	55,60%	100%

Composizione degli organi di governo per fascia d'età	2023				2022			
	< 30	30-50	> 50	TOTALE	< 30	30-50	> 50	TOTALE
CdA	-	-	5	5	-	-	5	5
Collegio Sindacale	-	1	2	3	-	1	2	3
OdV	-	-	1	1	-	-	1	1
Totale	-	1	8	9	-	1	8	9
Percentuale	-	11%	89%	100%	-	11%	89%	100%

La crescente sensibilità rispetto alle tematiche ambientali e sociali ha condotto Fope alla decisione di allineare anche la governance societaria agli obiettivi di sostenibilità (si veda anche la sezione "Strategia di Sostenibilità"). Nel 2022 è stato costituito in seno al CdA un Comitato di Sostenibilità, a cui spetta il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità. Esse si identificano nelle iniziative ed attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore, connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del Piano Industriale e alla Corporate Governance della Società.

Nominato direttamente dal Consiglio di Amministrazione, il Comitato è composto da 3 amministratori (si veda anche la tabella in calce), di cui uno con funzioni di Presidente. Il Comitato si riunisce almeno due volte all'anno, nonché ogni qualvolta specifiche esigenze e progettualità rendano necessaria la pianificazione di incontri ulteriori.

Composizione del Comitato di Sostenibilità per genere	2023			2022		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
Comitato di Sostenibilità	2	1	3	2	1	3
Percentuale	66,67%	33,33%	100%	66,67%	33,33%	100%

Composizione del Comitato di Sostenibilità per fasce d'età	2023				2022			
	< 30	30-50	> 50	TOTALE	< 30	30-50	> 50	TOTALE
Comitato di Sostenibilità	-	-	3	3	-	-	3	3
Percentuale	-	-	100%	100%	-	-	100%	100%

Nell'ambito della rendicontazione di natura ESG, l'analisi di materialità è volta a identificare gli aspetti ambientali, sociali, economici e di governance considerati rilevanti e significativi per il business di Fope per i suoi stakeholder.

Ai sensi dei GRI Universal Standard 2021, tali tematiche vengono definite “materiali” in quanto risultano associate agli impatti (positivi o negativi, effettivi o potenziali, di breve o lungo periodo) più significativi che le attività aziendali sono (o potrebbero essere) in grado di generare sull'economia, l'ambiente e le persone, compresi gli impatti sui loro diritti umani. Tale approccio, definito impact materiality, si basa sull'adozione di una prospettiva di tipo “inside-out”, in quanto incentrata sugli impatti che le attività aziendali generano sul contesto socio-economico in cui l'organizzazione opera.

A partire dal presente ciclo di reporting Fope ha deciso inoltre, in maniera volontaria, di muovere un ulteriore passo verso l'approccio della double materiality introdotto dalla nuova Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Tale modello richiederà alle aziende di integrare l'approccio della impact materiality appena descritto con la prospettiva di tipo “outside-in” che caratterizza la financial materiality, la quale si focalizza sulla natura e l'entità degli impatti economico-finanziari (sia positivi che negativi) che una gestione più o meno efficace degli aspetti ESG da parte dell'Organizzazione potrebbe avere sulle sue performance, sul posizionamento competitivo e sull'enterprise value.

Al fine di identificare le tematiche materiali è stato avviato un processo strutturato che ha permesso di definire nel dettaglio il contesto di riferimento all'interno e all'esterno dell'Organizzazione. Tale attività si è articolata nei seguenti passaggi:

- conduzione di un'analisi di benchmark su un campione di 7 aziende competitor, peer e comparable, per il settore orafa;
- disamina della documentazione interna esistente (es: Codice Etico, MOG 231, certificazione RJC, ecc.);
- analisi di documenti pubblici, articoli, statistiche, osservatori e studi di settore;
- valutazione dei principali standard e framework internazionali adottati nella reportistica di sostenibilità (es: GRI Standard, ESRS, IFRS, ecc.).

Una volta terminata questa prima fase, le tematiche così individuate sono state clusterizzate in base al reciproco livello di affinità, per essere ricondotte alle “questioni di sostenibilità contemplate in ESRS tematici”, in ottica di avvicinamento alle richieste dei nuovi standard non ancora obbligatori per Fope.

L'elenco di 15 tematiche ESG così ottenuto è stato sottoposto a valutazione quantitativa da parte dei vertici aziendali e da un campione rappresentativo delle principali categorie di stakeholder dell'azienda. Tali tematiche, a loro volta, sono state ricondotte ai 3 principali ambiti di sostenibilità delineati dagli ESRS: Governance, Responsabilità sociale e Responsabilità ambientale.

Allo scopo di selezionare i temi e gli impatti ESG realmente materiali per Fope, è stato diffuso un apposito “questionario di materialità” online, in lingua italiana e inglese, attraverso cui il livello di rilevanza di ciascun tema è stato valutato separatamente da:

- 6 vertici aziendali;
- 33 ulteriori dipendenti di Fope;

- 11 portatori d'interesse esterni all'Organizzazione (clienti, fornitori, istituti bancari, investitori, ecc.).

Mentre alla maggior parte degli stakeholder è stata sottoposta una versione del questionario finalizzata alla valutazione delle diverse tematiche esclusivamente secondo l'approccio della impact materiality, 9 partecipanti hanno espresso un giudizio anche in merito al livello di rilevanza da attribuire agli impatti identificati in chiave "outside-in".

Al fine di identificare i temi e gli impatti ESG di interesse realmente prioritario per Fope è stata definita la cosiddetta "soglia di materialità", la quale ha permesso di evidenziare come "materiali" per l'Organizzazione soltanto 8 dei 15 temi precedentemente individuati. Come previsto dai GRI Standard, quest'ultima elaborazione è stata svolta considerando soltanto i dati raccolti applicando la logica della impact materiality.

GOVERNANCE	RESPONSABILITÀ SOCIALE	RESPONSABILITÀ AMBIENTALE
CULTURA D'IMPRESA	CONDIZIONI DI LAVORO (FORZA DI LAVORO PROPRIA)	MITIGAZIONE DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI
GESTIONE DEI RAPPORTI CON I FORNITORI	PARITÀ DI TRATTAMENTO E OPPORTUNITÀ PER TUTTI (FORZA LAVORO PROPRIA)	ENERGIA
	ALTRI DIRITTI CONNESSI AL LAVORO (LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE)	ACQUE

La tabella che segue descrive per ogni tematica risultata materiale per Fope:

- i principali impatti generati dalle attività aziendali sull'economia, l'ambiente e le persone, inclusi gli impatti sui loro diritti umani;
- le attività aziendali che generano, direttamente o indirettamente, gli impatti identificati;
- i principali rischi a cui l'Organizzazione risulta esposta in base alla misura in cui essa è in grado di presidiare efficacemente la tematica in esame;
- i principali strumenti (politiche, procedure, sistemi di gestione, ecc.) adottati da Fope per presidiare la tematica e prevenire o mitigare gli impatti negativi ad essa associati;
- le metriche, i KPI e i processi di monitoraggio adottati per misurare l'efficacia degli strumenti e delle iniziative poste in essere.

I temi sono ordinati dal più rilevante al meno rilevante per ciascun ambito in base alla loro significatività, rispecchiando il punteggio ottenuto nella sezione del questionario di materialità relativo all'impact materiality. Inoltre, il punteggio ottenuto nella sezione di financial materiality è rappresentato graficamente nella terza colonna, secondo il seguente criterio:



AMBITO	TEMATICHE MATERIALI	LIVELLO DI MATERIALITÀ FINANZIARIA	IMPATTI CONNESSI	ATTIVITÀ CHE GENERANO GLI IMPATTI	RISCHI ASSOCIATI	IMPEGNI, POLITICHE E STRUMENTI A PRESIDIO	KPI
	Cultura d'impresa		Benessere e prosperità dei principali soggetti con cui il Gruppo interagisce	Attuazione della strategia aziendale	Rischio reputazionale; Capacità di attrarre investimenti; Resilienza e business continuity; Competitività e innovazione.	Sviluppo di una solida cultura d'impresa tramite la messa in pratica dei Valori di Fope	Sostegno attivo alle comunità di riferimento; Investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo; Tasso di turnover negativo del personale.
GOVERNANCE	Gestione dei rapporti con i fornitori		Impatti ambientali (es: emissioni di gas serra, consumi energetici e idrici, selezione responsabile dei materiali, ecc.) e sociali (es: salute e sicurezza dei lavoratori, tutela dei diritti umani, adeguate politiche retributive, ecc.) connessi all'intera filiera del gioiello	Acquisto di materie prime	Rischio reputazionale; Capacità di attrarre investimenti; Resilienza e business continuity; Competitività e innovazione; Rischi operativi (disponibilità e costo dei materiali); Transizione energetica.	Garantire i più elevati livelli possibili di tracciabilità delle materie prime e dei prodotti utilizzati da Fope, ad esempio tramite l'acquisto di oro certificato RJC e la collaborazione con i fornitori al fine di promuovere la responsabilità sociale d'impresa in tutta la catena del valore	Mantenimento della certificazione RJC; fornitori di materie prime certificati RJC e LBMA; Ore di formazione addetti a cui è stata erogata formazione in ambito RJC

Condizioni di lavoro (forza lavoro propria)



Opportunità, per ciascun collaboratore, di realizzare pienamente il proprio potenziale;
Tassi di infortunio all'interno dell'azienda;
Benessere psico-fisico dei dipendenti.

Produzione e svolgimento delle mansioni lavorative, gestione del personale

Sanzioni e non conformità;
Rischi operativi (infortuni, turnover del personale)

Offerta di un ambiente di lavoro positivo, salubre e sicuro, che garantisca l'applicazione di misure preventive e protettive dai rischi sul lavoro, e garantisca un soddisfacente bilanciamento vita-lavoro dei dipendenti

Tracciamento di:
infortuni gravi e non gravi;
malattie professionali;
relative giornate di assenza;
indici di frequenza e gravità
Tasso di turnover negativo del personale;
Presenza del piano di welfare;
% dipendenti assunti tramite contratti a tempo indeterminato

Parità di trattamento e di opportunità per tutti (forza lavoro propria)



Opportunità, per ciascun collaboratore, di esprimere pienamente il proprio potenziale

Selezione e gestione del personale

Rischio reputazionale;
Capacità di attrarre investimenti;
Rischi operativi (turnover del personale).

Approccio inclusivo ed equo nella definizione dei percorsi di carriera, e nell'applicazione delle politiche retributive

% consiglieri indipendenti nel CdA;
% di donne nel CdA;
% dipendenti assunti tramite contratti a tempo indeterminato
% dipendenti under 30 nel personale aziendale;
Gender pay gap.

Altri diritti connessi al lavoro (lavoratori nella catena del valore)



Diritti e benessere dei lavoratori all'interno della catena di fornitura (minimizzazione della possibilità di istanze di lavoro forzato o minorile, garanzia di alloggi adeguati e l'accesso ad acqua e servizi igienico-sanitari)

Acquisto di materie prime

Sanzioni e non conformità;
Rischio reputazionale;
Rischi operativi (legati ad approvvigionamento di materie prime strategiche).

Attenzione nell'acquisto delle materie prime alla trasparenza dei fornitori (acquisto di oro e diamanti da fornitori certificati)

Mantenimento della certificazione RJC;
Fornitori di materie prime certificati RJC e LBMA.

Mitigazione dei cambiamenti climatici



Tutela della biodiversità e degli ecosistemi che stanno alla base dell'intero sistema economico e sociale in cui il Gruppo opera (in termini di qualità dell'aria, del suolo, dei corpi idrici, ecc.), con conseguenti impatti sul benessere e la prosperità dei principali soggetti con cui Fope interagisce (es: comunità locali, business partner, ecc.)

Processi produttivi;
Distribuzione dei gioielli;
Acquisti.

Sanzioni e non conformità;
Capacità di attrarre investimenti;
Transizione energetica.

Monitoraggio e progressiva riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra causate direttamente (es: emissioni legate al consumo di gas naturale, alla movimentazione dei veicoli aziendali, ecc.) e indirettamente (es: emissioni legate al trasporto dei prodotti finali, ecc.) dalle attività aziendali

Presenza di un inventario delle emissioni certificato da un ente terzo;
% emissioni di gas serra compensate.

Energia



Impatto sugli effetti del cambiamento climatico

Produzione e svolgimento delle mansioni lavorative

Sanzioni e non conformità;
Rischio reputazionale;
Rischi operativi (costi energetici);
Transizione energetica.

Iniziative volte a ridurre ed efficientare i consumi energetici di Fope a livello aziendale, anche tramite il ricorso a forme di energia rinnovabile

% fabbisogno energia elettrica coperto tramite energia elettrica auto-prodotta da impianti fotovoltaici di proprietà;
% energia elettrica approvvigionata da fonti rinnovabili.

Acque



Stato di salute dei corpi idrici superficiali e sotterranei presenti nel territorio

Processi produttivi

Sanzioni e non conformità;
Rischio reputazionale.

Corretta gestione di consumi e scarichi idrici necessari per il funzionamento dei processi aziendali

Consumi idrici;
Assenza di sostanze inquinanti negli scarichi idrici.

Le chiavi di successo che identificano la linea strategica perseguita dal Gruppo Fope negli ultimi anni per crescere e consolidare la propria posizione sui mercati sono riconducibili ad elementi puntuali:

Prodotto	Eccellenza nella qualità, design ed innovazione delle collezioni proposte; Forte caratterizzazione del brand - il gioiello Fope ha un tratto di design con elevata riconoscibilità; Made in Italy (made in Fope).
Servizio	Supporto al concessionario per la soddisfazione del cliente finale; Gestione degli ordini - politiche commerciali; Formazione team di vendita presso i concessionari.
Partnership con la Gioielleria	Coinvolgimento del concessionario nelle iniziative di marketing (campagne a supporto del punto vendita - eventi speciali); Coinvolgimento del concessionario in eventi presso la sede Fope per trasferire i valori della Company.
Mercati	Focalizzazione degli investimenti e iniziative di marketing sui mercati internazionali già oggi di significativa presenza: America, Europa (in particolare, Germania e Regno Unito) e Giappone

I risultati registrati, che hanno visto anche nel 2023 una crescita dei volumi delle vendite, rappresentano un valido indicatore per esprimere un giudizio positivo sulle strategie perseguite.

Le azioni sulle leve delle chiavi di successo, che hanno sostenuto la crescita, sono fenomeni di lungo periodo che agiscono con effetti sempre più positivi sulla percezione del brand da parte del mercato ed auto-alimentano lo sviluppo.

Lo sviluppo del Gruppo tende al raggiungimento di una crescita sostenibile (ovvero inclusiva degli aspetti ambientali, sociali e di governance). Attraverso un'attenta integrazione dei fattori ESG nelle linee strategiche implementate da Fope, l'Organizzazione è in grado di sviluppare soluzioni tecnologiche, gestionali e operative tali da:

- massimizzare l'efficienza dei processi e delle attività aziendali, con chiari vantaggi legati al consolidamento della propria competitività sui mercati;
- contribuire attivamente allo sviluppo sostenibile del proprio business da un punto di vista ambientale, economico e sociale.

A partire dal 2017, l'obiettivo della trasparenza rispetto al proprio operato ha fatto sì che Fope si impegnasse in un processo di rendicontazione di sostenibilità, sviluppato secondo le linee guida internazionali e aggiornato annualmente al fine di illustrare i progetti implementati nell'ambito della responsabilità sociale di impresa e i risultati conseguiti grazie a tali attività.

Tale rendicontazione è stata in un primo momento inclusa nel bilancio consolidato di Fope attraverso un apposito capitolo, mentre dal 2022 il ha assunto la veste di fascicolo autonomo redatto e pubblicato in modo indipendente dal fascicolo di Bilancio.

Già nel 2019, l'impegno verso la trasparenza e la sempre maggiore integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (spesso denominati "fattori ESG", acronimo dell'espressione inglese "Environmental, Social and Governance") nelle strategie e nei processi aziendali è valso al Gruppo il conseguimento del premio AIM ESG,

assegnatogli da IR TOP Consulting¹ e dal Department of International Trade (DIT) del Regno Unito durante la celebrazione degli AIM Awards, la cerimonia di premiazione per le PMI quotate sul segmento AIM (oggi Euronext Growth Milan - EGM) di Borsa Italiana.

Nel 2023 l'azienda ha conseguito il rating ESGe di Cerved Rating Agency con uno score pari a A ("High ESGe Risk Management Capability") in miglioramento rispetto alla precedente valutazione pari a BBB. L'analisi dell'informativa di sostenibilità operata sui dati riferiti al 2022 dall'agenzia di rating ha fatto emergere, per Fope, uno score superiore a quello mediano con riferimento al cluster "Accessories", premiando in particolare l'impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali e le iniziative di mitigazione dei rischi legati alla governance aziendale poste in essere negli anni, nondimeno si evidenziano progressi rispetto all'inclusione e alla diversità delle risorse umane e il consolidarsi di azioni per tutelare i prodotti FOPE.

CSRD ROADMAP

Il 16 dicembre 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il testo della Direttiva UE 2022/2464 ("Corporate Sustainability Reporting Directive" o "CSRD"), un provvedimento volto a creare un quadro comune europeo di rendicontazione che migliori il contenuto e la qualità delle informazioni sugli aspetti ESG pubblicate dalle imprese con cadenza annuale, così da soddisfare le esigenze informative di un crescente numero di stakeholder (es: investitori, banche, clienti, fornitori, ecc.) in termini di completezza, affidabilità e trasparenza. Insieme alla Sustainable Finance Disclosure Regulation (Regolamento UE 2019/2088), alla Taxonomy Regulation (Regolamento UE 2020/852) e alla Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), la CSRD fa parte del pacchetto di provvedimenti ideati dal Regolatore Europeo al fine di agevolare il flusso di capitali ed investimenti verso attività e aziende virtuose sotto il profilo ESG.

Tutti i legislatori nazionali dell'UE, incluso quello italiano, sono chiamati a recepire la Direttiva UE 2022/2464 nel proprio framework normativo entro il primo semestre del 2024.

Lo sviluppo di una rendicontazione ESG conforme ai requisiti della nuova CSRD presenta notevoli implicazioni per le aziende, in termini sia di rischi che di opportunità. Di seguito vengono presentati i principali elementi da considerare, molti dei quali sono già oggetto di specifici presidi all'interno del Gruppo Fope.

¹ Società leader in Italia per la consulenza direzionale negli ambiti Capital Markets e Investor Relations (<https://www.irtop.com/>).

Governance delle tematiche ESG

- I nuovi standard ESRS richiederanno alle imprese di definire e rendicontare il modello di governance volto ad assicurare il corretto presidio delle tematiche ESG.
- In particolare, le Organizzazioni saranno tenute ad impostare o, se già esistenti, ad implementare l'insieme dei processi, dei controlli e delle procedure adottati per monitorare e gestire gli impatti, rischi e le opportunità connessi alle tematiche ESG.

Doppia materialità

- L'identificazione delle tematiche ESG su cui incentrare la rendicontazione richiederà alle aziende di identificare e valutare sia gli impatti che le attività aziendali sono in grado di generare sull'ambiente e sulle persone ("impact materiality"), sia le implicazioni connesse ad una gestione più o meno efficace degli aspetti ESG sulla resilienza e sulla business continuity dell'Organizzazione ("financial materiality").

Strategia di sostenibilità

- L'implementazione di un modello di rendicontazione che sia contestualmente consuntivo e prospettico (approccio "forward-looking") implica, per le aziende, la necessità di stabilire obiettivi di sostenibilità nel breve, medio e lungo termine, nonché appositi KPI per il monitoraggio e la rendicontazione dello stato di avanzamento.
- All'interno di tale "Piano di Sostenibilità", particolare focus dovrà essere posto alla Strategia Climatica che l'Organizzazione intende perseguire. Le aziende dovranno infatti rendicontare il proprio impegno verso il contrasto del cambiamento climatico in linea con quanto stabilito dalle linee guida della TCFD (Task Force on Climate-Related Financial Disclosure).

Natura dei dati rendicontare

- Per sviluppare dei report conformi alla CSRD le aziende saranno tenute ad adottare i nuovi European Sustainability Reporting Standard (ESRS).
- Nel rendicontare gli impatti, i rischi e le opportunità legati alle questioni ESG, esse saranno spesso tenute a considerare non solo quanto avviene all'interno dei confini organizzativi, ma anche le implicazioni delle attività svolte da altri soggetti lungo l'intera catena del valore

Taxonomy Regulation

- Le aziende soggette alla CSRD dovranno aggiornare i propri sistemi di contabilità per essere in grado di rendicontare le attività ammissibili e allineate agli obiettivi di eco-sostenibilità definiti dal Regolamento UE 2020/852 e dai relativi atti delegati.

Obbligo di assurance

- Prima di essere pubblicata, la rendicontazione di natura ESG dovrà obbligatoriamente essere sottoposta ad asseverazione da parte di un Revisore qualificato e indipendente (inizialmente secondo un approccio di tipo “limited assurance”, in prospettiva secondo un approccio di tipo “reasonable assurance”).

Integrazione nella Relazione sulla Gestione

- Il «Sustainability Statement» dovrà essere pubblicato all'interno di una sezione dedicata della Relazione sulla Gestione.
- Anche le informazioni di natura ESG, inoltre, andranno pubblicate nel formato elettronico unico XHTML in conformità all'articolo 3 del Regolamento delegato (UE) 2019/815 della Commissione.

Fope sarà tenuta ad adempiere ai requisiti di rendicontazione introdotti dalla CSRD e dai nuovi European Sustainability Reporting Standard (ESRS) a partire dal ciclo di disclosure sul FY 2025. Nei primi mesi del 2024 il Gruppo ha avviato un progetto volto a valutare il suo attuale livello di allineamento a tali richieste normative e a pianificare le azioni necessarie per un progressivo e tempestivo adeguamento (“CSRD Roadmap”).

La riflessione ha riguardato con particolare attenzione gli ambiti di analisi elencati, e le richieste specifiche contenute all'interno degli ESRS tematici. Ciascun ambito è stato esaminato prendendo in considerazione la documentazione interna (es: politiche, strategie, sistemi di gestione, ecc.) e tramite il coinvolgimento verticale dei Responsabili delle principali Funzioni aziendali.

CSRD General (ESRS 1 e ESRS 2)

Ambiti di analisi

ESG risk management;
ESG due diligence;
Doppia materialità;
Stakeholder engagement;
ESG Policies;
ESG Strategy;

ESG Governance;

Elementi ESG nei sistemi di incentivazione;
Perimetro di rendicontazione;
Integrazione con il reporting tradizionale;
Processo di reporting e adozione di una piattaforma tecnologica abilitante;

Tassonomia UE;

Assurance;
Pubblicazione del report in formato elettronico;
Obiettivi di mercato in chiave ESG;
Utilizzo degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS)

ESRS Topical Agnostic Standards (ESRS E1-E5, S1-4, G1)

Environment (ESRS E1-E5)

Ambiti di analisi
Cambiamenti climatici;
Inquinamento;
Acque e risorse marine;
Biodiversità ed ecosistemi;
Uso delle risorse ed economia circolare.

Social (ESRS S1-S4)

Ambiti di analisi
Forza lavoro propria;
Lavoratori nella catena del valore;
Comunità interessate;
Consumatori ed utilizzatori finali.

Business conduct

Ambiti di analisi
Condotta delle imprese
(anticorruzione, etica aziendale, sustainable procurement, ecc.)

Overview degli ambiti di disclosure presi in considerazione durante le attività progettuali

Una volta completata e approvata dal Comitato ESG dell'azienda, inizierà la fase di execution delle iniziative e dei cantieri definiti al suo interno, che consentiranno nei prossimi 24 mesi di conseguire un pieno allineamento ai requisiti della CSRD.

SDGs supportati

SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica

Risultati chiave 2023
(Fope Group)

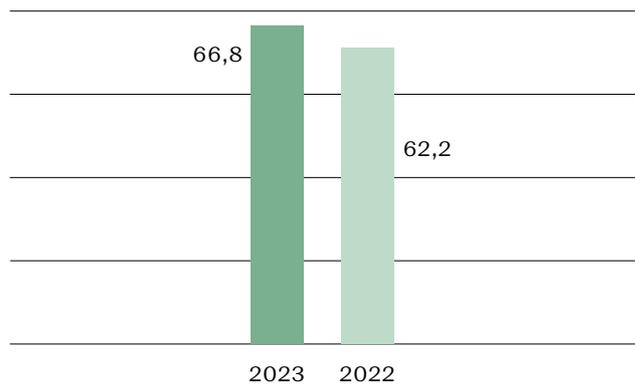
66,8 Mio euro di ricavi (+7,41% sul 2022)
 16,95 Mio euro di EBITDA (+7,11% sul 2022)
 14,7 Mio euro di EBIT (+5,42% sul 2022)
 10,1 Mio euro di utile netto (-6,99% sul 2022)
 85% di vendite su mercati esteri

I risultati economici del Gruppo per il 2023 sono stati positivi, con ricavi netti pari a 66,77 milioni di euro, in aumento del 7,41% rispetto al valore registrato nell'anno precedente (4,61 milioni di euro). I costi operativi sono proporzionalmente in linea con i valori registrati nel precedente esercizio 2022.

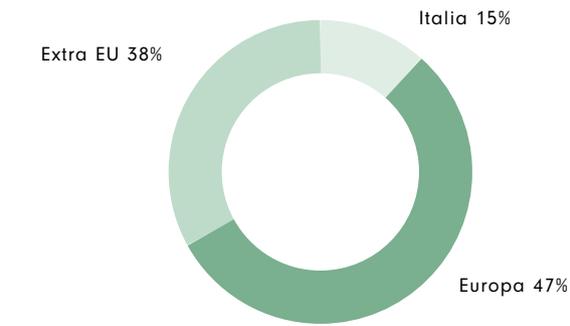
La seguente tavola riporta in sintesi i valori del Bilancio Consolidato del Gruppo comparati con i valori dell'esercizio precedente. Gli importi sono espressi in milioni di Euro.

	2023 (31 DICEMBRE)		2022 (31 DICEMBRE)		2023 VS 2022	
Ricavi Netti	66,77	100,0%	62,16	100,0%	4,61	7,41%
Costi Operativi	(49,82)		(46,33)		(3,49)	
EBITDA	16,95	25,4%	15,83	25,5%	1,13	7,11%
Ammortamenti	(2,29)		(1,92)		(0,37)	
EBIT	14,66	22,0%	13,91	22,4%	0,75	5,42%
Gestione Finanziaria	(0,88)		(0,75)		(0,13)	
Risultato Ante Imposte	13,78	20,6%	13,16	21,2%	0,62	4,73%
Imposte	(3,71)		(2,33)		(1,38)	
Utile Netto	10,08	15,0%	10,83	17,4%	(0,76)	-6,99%
Attivo	13,97		14,15		0,80	6,04%
Circolante Netto	28,43		20,72		6,94	32,29%
Fondi	(2,32)		(2,74)		0,21	-8,25%
Fabbisogno Finanziario	40,08		32,14		7,94	24,71%
Patrimonio Netto	40,05		33,64		6,41	19,06%
Posizione Finanziaria Netta	(0,03)		(1,50)		(1,53)	-101,98%

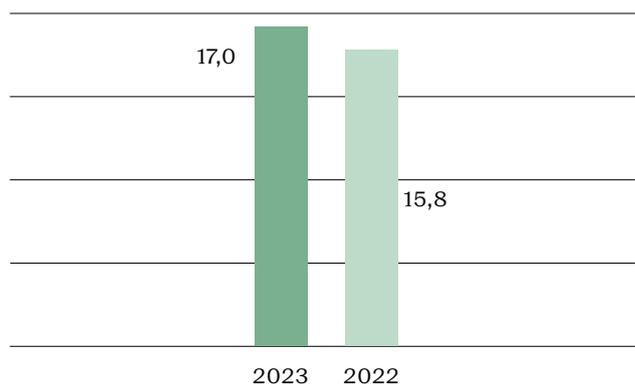
RICAVI



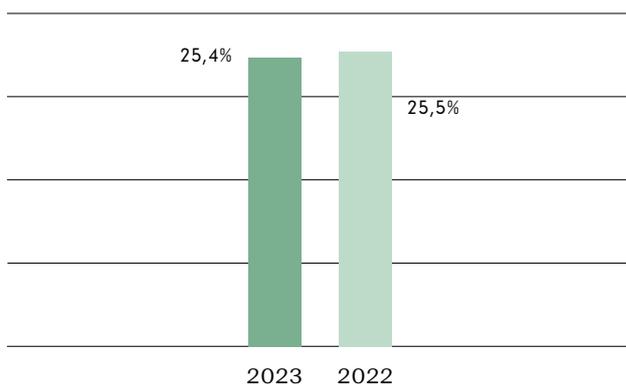
VENDITE



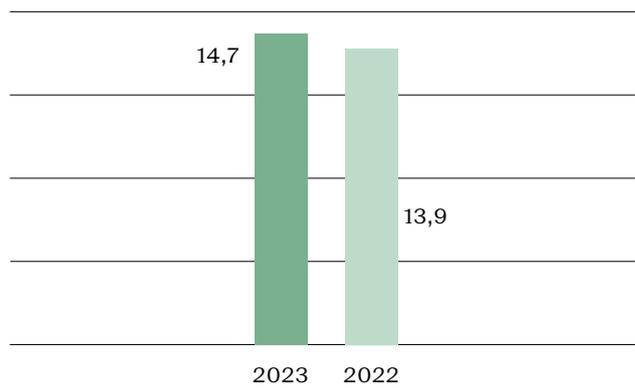
EBITDA



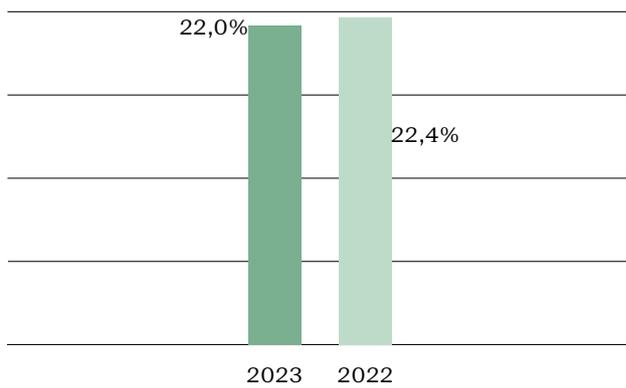
EBITDA MARGIN

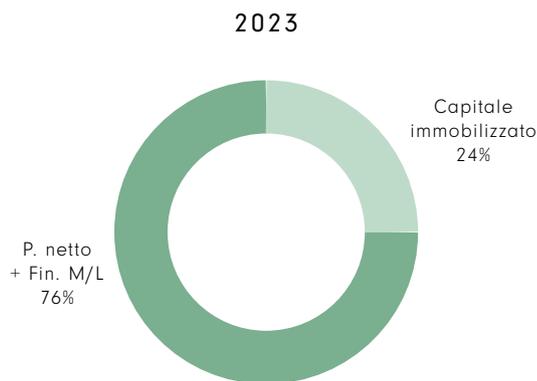
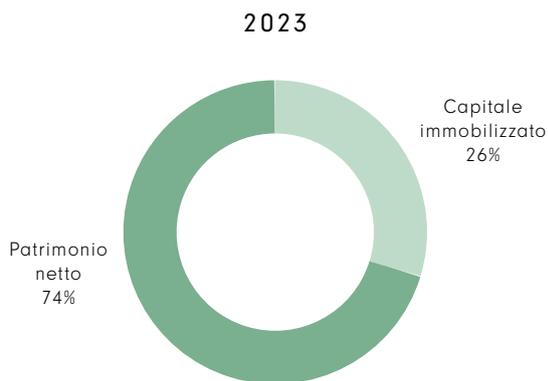


EBIT



EBIT MARGIN





L'indice primario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto) esprime un elevato livello di patrimonializzazione e risorse per pianificare ulteriori piani di investimento. Analogamente l'indice secondario di struttura (Attivo Immobilizzato su Patrimonio Netto + Finanziamenti a M/L) esprime un livello di copertura molto ampio.

La seguente tavola riporta gli highlights delle quattro Società del Gruppo, i valori sono espressi in milioni di Euro.

	FOPE SPA	FOPE USA INC	FOPE JEWELLERY LTD	FOPE DEUTSCHLAND GMBH
	2023 (31 DICEMBRE)	2023 (31 DICEMBRE)	2023 (31 DICEMBRE)	2023 (31 DICEMBRE)
Ricavi Netti	60,51	13,88	9,18	0,68
Costi Operativi	(44,89)	(12,91)	(8,88)	(0,45)
EBITDA	15,62	0,97	0,30	0,22
Ammortamenti	(2,20)	(0,03)	(0,04)	(0,02)
EBIT	13,42	0,94	0,26	0,20
Gestione Finanziaria	(0,88)	(0,00)	0,00	0,00
Risultato Ante Imposte	12,53	0,94	0,26	0,20
Imposte	(3,33)	(0,25)	(0,09)	(0,07)
Utile Netto	9,20	0,69	0,17	0,14
Attivo	14,18	0,40	0,27	0,18
Circolante Netto	28,78	0,09	(0,28)	0,00
Fondi	(2,32)	0,00	0,00	0,00
Fabbisogno Finanziario	40,64	0,49	(0,01)	0,18
Patrimonio Netto	38,71	1,51	0,85	0,18
Posizione Finanziaria Netta	1,94	(1,02)	(0,86)	0,00
Cambio Applicato		USD/EUR	GBP/EUR	
Al 31/12/2023		1,105	0,869	
Medio Anno		1,081	0,870	

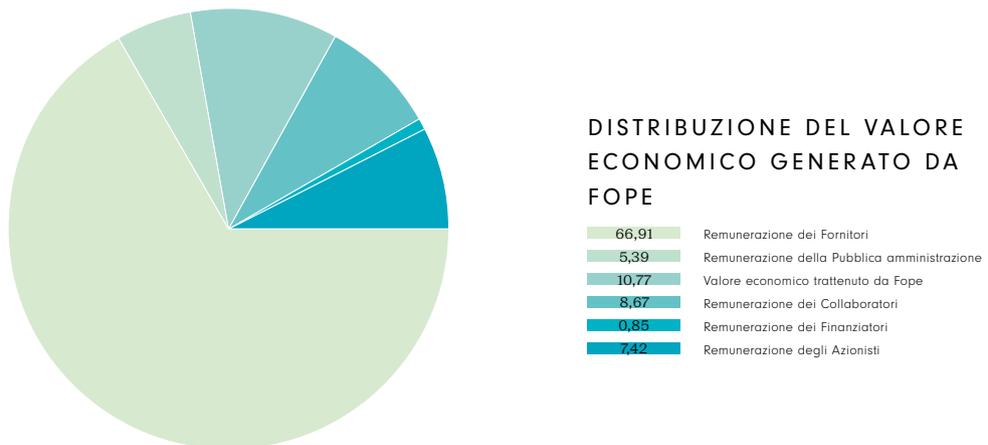
VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO (RIFERITO ALLA CAPOGRUPPO FOPE S.P.A.)

- Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di un'azienda di creare ricchezza e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder.
- Nel corso del 2023 il valore economico generato da Fope S.p.A. è stato pari a Euro 61.867.012 (+5% rispetto al 2022).
- L'89,23% del valore economico prodotto da Fope è stato distribuito agli stakeholder (sia interni che esterni), mentre il restante 10,77% è stato trattenuto all'interno dell'azienda.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Valore economico generato da Fope S.p.A.	61.867.012	58.901.621	39.241.575
Ricavi	60.510.798	57.730.197	38.956.888
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	572.660	679.724	(14.338)
Altri ricavi e proventi	783.554	491.700	299.025
Valore economico distribuito da Fope S.p.A.	55.203.482	52.843.184	35.241.126
Remunerazione dei Fornitori (Costi operativi)	41.393.886	41.606.028	26.636.495
Remunerazione dei Collaboratori	5.360.885	4.667.240	3.955.075
Remunerazione dei Finanziatori	527.004	114.975	131.711
Remunerazione degli Azionisti	4.589.667	4.319.686	2.429.824
Remunerazione della Pubblica amministrazione	3.332.040	2.135.255	2.088.021
Valore economico trattenuto da Fope S.p.A.	6.663.530	6.058.437	4.000.449

Dall'analisi del valore economico generato e distribuito nel 2023 da Fope emerge che:

- la quota maggiore del valore economico generato (euro 41,4 Mio, pari a circa 67% del totale) è servita per coprire i costi operativi legati all'approvvigionamento delle materie prime e alla remunerazione dei fornitori dell'azienda;
- la quota destinata ai collaboratori dell'azienda è stata pari ad euro 5,4 Mio e ha rappresentato circa l'8,7% del valore generato totale;
- la quota distribuita alla Pubblica Amministrazione è stata pari ad euro 3,3 Mio, come somma delle imposte e tasse del periodo;



Temi materiali rendicontati	Mitigazione dei cambiamenti climatici Energia Acque
SDGs supportati	SDG 7: Energia pulita e accessibile SDG 13: Lotta al cambiamento climatico
Risultati chiave 2023 (Fope S.p.A.)	<p>Classe A di classificazione energetica per l'Headquarter</p> <p>100% dell'energia acquistata è rinnovabile certificata</p> <p>8% di energia autoprodotta da fotovoltaico e consumata sul totale</p> <p>Certificazione dell'inventario delle emissioni di gas serra secondo il GHG Protocol</p> <p>Certificazione PAS 2060 di Carbon Neutrality</p> <p>256 tonnellate totali di CO2 equivalente prodotte e compensate</p> <p>80% della carta è riciclata certificata</p>



CONSUMO DI ENERGIA

Dal punto di vista energetico, le attività svolte da Fope si basano principalmente sul consumo dell'energia elettrica che alimenta l'impianto di fusione per la produzione delle leghe d'oro e gli altri impianti di produzione. L'energia elettrica utilizzata presso la sede di Vicenza è fornita da Dolomiti Energia S.p.A. che, da contratto, rifornisce l'azienda con energia derivata esclusivamente da fonti rinnovabili.

I lavori per l'ampliamento della sede, terminati a marzo 2020, sono stati condotti con il preciso obiettivo di realizzare una struttura all'avanguardia e dal ridotto impatto ambientale. In particolare, la struttura è caratterizzata dai seguenti elementi:

- posizionamento nella fascia più performante (classe "A") considerando la classificazione energetica degli edifici;
- presenza di un impianto di condizionamento con sistema a pompe di calore ed alimentazione ad energia elettrica (non gas metano);
- presenza di un impianto di ricircolo d'aria che recupera il calore dell'aria espulsa;
- possesso di un impianto di illuminazione realizzato esclusivamente con lampade LED a basso consumo;
- installazione di un impianto fotovoltaico a 37,1 kW, capace di produrre in media circa 40.000 kWh su base annuale.

Nel 2023 sono stati effettuati degli interventi volti a migliorare ulteriormente le performance ambientali dell'edificio. Tali progetti includono la sostituzione di due unità di trattamento dell'aria con dispositivi più efficienti, abbinati ad un nuovo sistema di regolazione. Un ulteriore intervento ha riguardato l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico attraverso l'installazione di 47 pannelli aggiuntivi, che hanno ricoperto

interamente il tetto dello stabile garantendo una potenza di picco pari 37,1 kW (circa 39.450 kWh di produzione annua a fronte dei precedenti 18.800 kWh). Anche il precedente gruppo di pompaggio è stato rimpiazzato da pompe più efficienti a regolazione elettronica.

Nel corso del 2023, l'impianto fotovoltaico ha prodotto circa 30.000 kWh, che hanno contribuito all'approvvigionamento energetico della sede di Vicenza.

Il gas naturale è utilizzato esclusivamente per il riscaldamento di parte dei locali della sede di Vicenza. Presso la boutique di Piazza San Marco la presenza di impianti di riscaldamento basati su sistemi a pompa di calore rende quasi nullo il consumo di gas naturale.

I consumi di diesel e benzina, di entità modesta, sono imputabili alla flotta aziendale.

Sorgenti emissive (TJ)	VICENZA		
	2023	2022	2021
Energia elettrica	1,42	1,62	1,48
Gas Naturale	0,41	0,51	0,49
Diesel	0,09	0,07	0,05
Benzina	0,08	0,09	0,08
Totale	2,00	2,29	2,10

Consumi di energia diretti (TJ)	VENEZIA		
	2023	2022	2021
Energia elettrica	0,03	0,03	0,02

Nel 2023 i consumi complessivi di energia sono risultati inferiori circa il 12,5% rispetto al 2022. La positiva riduzione nei consumi di gas ed energia elettrica è in parte dovuta all'attenzione rivolta agli interventi di efficientamento energetico del fabbricato, quali ad esempio l'installazione di pannelli solari.

ANALISI DI CARBON FOOTPRINT

Dando ulteriore seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti, anche nel 2023 Fope ha condotto uno studio di carbon footprint finalizzato a mappare e quantificare le emissioni di gas ad effetto serra:

- sotto il proprio diretto controllo, in quanto chiara conseguenza delle attività aziendali (emissioni dirette o “di scope 1”);
- risultanti dalla generazione dell'elettricità, riscaldamento, raffreddamento e vapore consumati dall'azienda (emissioni indirette “di scope 2”);
- che, pur essendo generate da altri attori della filiera, risultano comunque legate al ciclo di vita dei propri gioielli (emissioni indirette “di scope 3”).

Il processo di raccolta ed elaborazione dei dati che ha permesso di aggiornare al 31 dicembre 2023 l'inventario di carbon footprint di Fope è stato oggetto di un'apposita attività di verifica condotta dall'ente di certificazione Bureau Veritas. Al termine delle verifiche, l'inventario sviluppato da Fope ha conseguito la certificazione rispetto alle norme tecniche internazionali redatte dal World Business Council for Sustainable Development (WBCSD) all'interno del Greenhouse Gas Protocol (GHG Protocol).

Il criterio utilizzato per individuare la significatività delle sorgenti emmissive da considerare all'interno dello studio è quello del "livello di influenza" riportato nelle linee guida del GHG Protocol, secondo il quale l'Organizzazione può ritenere significativa una sorgente sulla base della propria capacità di monitorarne o ridurne le emissioni e gli assorbitori di GHG.

Le sorgenti emmissive individuate ed analizzate sono le seguenti:

- l'approvvigionamento dei materiali dai fornitori diretti (principalmente banche, fornitori di diamanti e fornitori degli altri beni utilizzati nei processi produttivi);
- i processi di trasformazione e fabbricazione dei gioielli svolti all'interno della sede di Vicenza;
- le fasi di trasporto e distribuzione dei prodotti finali presso il flagship store di Venezia e i clienti B2B italiani e internazionali;
- il trasporto e la distribuzione dei prodotti venduti nell'ambito dell'e-commerce;
- la generazione e il trasporto dei rifiuti presso i centri di recupero, trattamento o smaltimento.

Inoltre, sono stati inclusi:

- i viaggi in aereo e auto dei dipendenti per attività lavoro-correlate (business travel);
- i viaggi in auto dei dipendenti tra le loro abitazioni e il luogo di lavoro (commuting).

È stato invece escluso dalla rendicontazione l'impatto dei materiali usati nel processo produttivo di Fope, la cui inclusione avrebbe portato ad una significativa variazione a livello di entità e di affidabilità dei risultati dell'inventario rispetto all'anno precedente. Tale variazione è attribuibile per la quasi totalità all'acquisto di oro, diamanti e metalli preziosi, i cui impatti sono valutati in base a stime su livello globale e caratterizzati da un margine di errore intrinseco, dovuti alla difficoltà di reperire informazioni solide e verificabili riguardo a questi materiali.

Nel 2023 le emissioni totali di gas ad effetto serra connesse alle attività incluse nel perimetro di analisi sono state pari a circa 256 tonnellate di CO₂ equivalente². Nello specifico, le principali sorgenti emmissive connesse alle attività di Fope sono state:

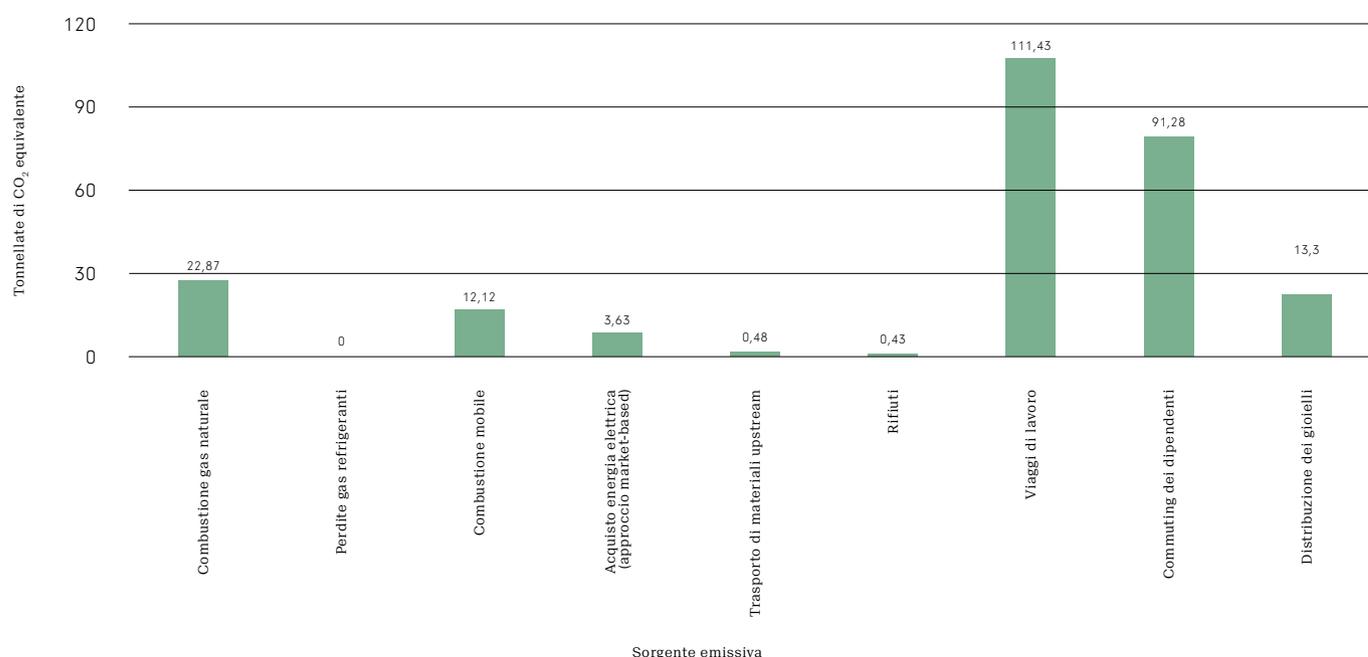
- i viaggi di business dei dipendenti (111,43 tonnellate di CO₂ equivalente, pari a circa il 44% del totale);
- i viaggi dei dipendenti lungo il tragitto casa-lavoro (91,28 tonnellate di CO₂ equivalente, pari a circa il 36% del totale);
- la combustione di gas naturale per riscaldamento (22,87 tonnellate di CO₂ equivalente, pari a circa il 9% del totale).

Va notato che la scelta adottata da Fope di soddisfare l'intero fabbisogno energetico della sede di Vicenza acquistando energia elettrica derivante da fonti rinnovabili ha permesso all'azienda di annullare, virtualmente, le relative emissioni di gas serra in atmosfera.

² Tale dichiarazione è stata riportata considerando i valori ottenuti attraverso un approccio di tipo "market-based", che consente di considerare virtualmente nulle le emissioni connesse all'acquisto di energia elettrica per soddisfare il fabbisogno della sede di Vicenza, essendo essa approvvigionata da fonti rinnovabili certificate. Applicando una logica di tipo "location-based", il totale delle emissioni calcolate per l'anno 2023 risulterebbe uguale a 366,95 tonnellate di CO₂ equivalente.

Sorgenti emissive (TJ)	2023	
	TON. CO2 EQ.	CONTRIBUTO %
Emissioni dirette - scope 1	35,00	13,70%
Combustione Gas naturale	22,87	8,95%
Perdite Gas refrigeranti	0,00	0,00%
Combustione mobile	12,12	4,74%
Emissioni indirette energetiche - scope 2	3,63	1,42%
Acquisto di energia elettrica (approccio market-based)	3,63	4,74%
Altre emissioni indirette - scope 3	216,92	84,88%
Trasporto di materiali upstream	0,48	0,19%
Rifiuti	0,43	0,17%
Viaggi di lavoro	111,43	43,60%
Commuting dei dipendenti	91,28	35,72%
Distribuzione dei gioielli	13,30	5,21%
TOTALE GENERALE (SCOPE 1+2+3)	255,54	100,00%

EMISSIONI DI CO₂ SUDDIVISE PER SORGENTE EMISSIVA



Gli esiti di tali analisi sono propedeutici all'identificazione e alla pianificazione di opportune strategie di abbattimento e compensazione delle emissioni connesse direttamente e indirettamente alle attività di Fope. Nel corso del 2023, infatti, l'Organizzazione ha utilizzato i dati raccolti per l'aggiornamento dell'inventario di carbon footprint per la redazione di una Dichiarazione di neutralità carbonica delle proprie emissioni - QES (Qualifying Explanatory Statement)³ secondo lo standard PAS 2060:2014. Tale Dichiarazione, sottoposta all'attività di verifica da parte della società di certificazione Bureau Veritas, rappresenta il raggiungimento della qualifica Carbon Neutrality di FOPE e l'impegno di Fope S.p.A. per il mantenimento della stessa anche nel 2024.

³ La dichiarazione è consultabile nel sito www.fopegroup.com

Come già evidenziato nella sezione “Consumo di energia”, per il 2023 sono stati eseguiti degli interventi volti a migliorare ulteriormente le performance ambientali dell’edificio, i quali permettono di ridurre le emissioni di gas serra sotto il diretto controllo dell’Organizzazione. Tra questi va ricordato in particolar modo la conclusione dell’intervento di ampliamento dell’impianto fotovoltaico esistente, il quale è stato esteso fino a ricoprire l’intero tetto della sede di Vicenza.

Già nel 2020, inoltre, Fope ha avviato un progetto di compensazione delle emissioni causate a partire dal 2018 attraverso la piattaforma Treedom. Si tratta di investimenti destinati a finanziare iniziative di piantumazione di alberi in diverse regioni del pianeta, il cui impatto positivo in termini di contrasto al cambiamento climatico viene stimato calcolando la quantità di carbonio immagazzinata in ogni albero attraverso gli autorevoli approcci sviluppati dall’Intergovernmental Panel for Climate Change (IPCC) e dalla United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC). Poiché ogni albero piantato viene geo-referenziato e monitorato visivamente tramite l’utilizzo di immagini satellitari, il progetto Treedom è in grado di garantire la massima trasparenza verso l’azienda finanziatrice e tutti gli stakeholder. Tramite questo progetto, proseguito fino al 2022, Fope ha compensato un totale di 404 tonnellate di CO₂ tramite la piantumazione di nuovi alberi in 5 diversi Paesi situati in Africa e in Sud America.

Dal 2019 Fope aderisce anche al programma DHL Go Green, che consente non solo di calcolare le emissioni di CO₂ generate dalle spedizioni effettuate tramite il corriere DHL, ma anche di compensarle finanziando progetti di forestazione e salvaguardia ambientale. Dal 2024 il programma si trasformerà nel progetto DHL Go Green Plus, che sostituirà la precedente pratica di compensazione con il cosiddetto “carbon insetting” tramite il quale l’azienda investe in pratiche sostenibili all’interno della supply chain. In questo caso la riduzione delle emissioni di carbonio sarà ottenuta investendo in carburante sostenibile per l’aviazione (SAF).

Nel 2022 Fope ha supportato due progetti per sostenere il funzionamento di una centrale idroelettrica in Laos e un impianto di energia eolica in India (Khanapur).

Per l’anno 2023 Fope ha compensato la totalità⁴ delle proprie emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3, pari a 256 tonnellate di CO₂ equivalente, tramite l’acquisto di crediti provenienti da un progetto certificato VERRA Verified Carbon Standard (VCS), raggiungendo la Carbon Neutrality secondo quanto previsto dalla Dichiarazione di neutralità carbonica sviluppata ai sensi della norma PAS 2060.

Il progetto, in linea con i valori e le strategie adottate da Fope, rappresenta la volontà di supportare ed incentivare l’utilizzo di energia elettrica derivante da fonti alternative.

4 Esclusa la categoria 1 di Scope 3, relativa ai materiali acquistati

Il progetto al quale Fope ha contribuito nel 2023 è il seguente:

EMPOWERING AFRICA CONTINENTALE



Il continente africano deve affrontare molte sfide sociali, economiche, sanitarie e ambientali. La transizione verso un sistema energetico incentrato sulle energie rinnovabili come l'eolico, il solare o l'idroelettrico è fondamentale per lo sviluppo sostenibile, soprattutto per quanto riguarda la mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e l'accesso a un'energia pulita e conveniente per tutti. L'Africa potrebbe raddoppiare la sua domanda di energia nel prossimo decennio e la rete attuale si basa principalmente su fonti non rinnovabili e ad alta intensità di emissioni come il carbone. È quindi fondamentale promuovere l'espansione dell'energia sostenibile. Nel continente africano, questa transizione può contribuire a porre fine alla povertà energetica, a stabilizzare le reti e a ridurre la dipendenza energetica. I progetti sul clima possono sbloccare il potenziale di generazione di energia rinnovabile in molte regioni diverse dell'Africa.

Con questo portafoglio di progetti di alta qualità, sosteniamo progetti eolici e solari che sbloccano l'enorme potenziale dell'Africa per la produzione di energia sostenibile. In totale, il portafoglio evita circa 446.770 tonnellate di emissioni di CO₂ all'anno:

- Energia solare, Ambatolampy, Madagascar;
- Energia solare, Omaheke, Namibia;
- Energia solare, Assuan, Egitto;
- Energia eolica, Capo Nord, Sudafrica;
- Energia eolica, Ombepo, Namibia.

LA GESTIONE IDRICA

Le risorse idriche utilizzate all'interno della sede di Vicenza sono fornite dalla compagnia locale Viacqua S.p.A. e i volumi acquistati per il 2023 dall'azienda ammontano a circa 1.198 m³ d'acqua. Successivamente al loro utilizzo, le acque reflue sono sottoposte ad un processo di depurazione all'interno del sistema di scarico aziendale dotato di appositi filtri di pulizia. Il sistema di scarico termina nella rete fognaria urbana e le acque reflue restituite sono soggette a controlli di qualità su base annuale.

La Boutique di Venezia ha un impatto ambientale trascurabile dal punto di vista dei consumi idrici, acquistando annualmente in media 495 m³ d'acqua.

Consumi idrici	VICENZA		
	2023	2022	2021
m ³	1.198	882	1.059

I RIFIUTI INDUSTRIALI PRODOTTI E GESTITI

Fope rispetta in modo puntuale la normativa vigente in materia di produzione e gestione dei rifiuti e, per quanto possibile, si impegna a limitarne l'accumulo lungo i processi di produzione. Va ricordata, in questo contesto, la specificità del processo produttivo che porta alla produzione di gioielli, all'interno del quale non vi sono rifiuti della materia prima preziosa in quanto i ritagli e gli scarti del processo vengono fusi e riutilizzati.

Durante i processi di produzione si accumulano, tuttavia, altre tipologie di rifiuti industriali (si veda la tabella riportata di seguito, predisposta utilizzando i valori contenuti all'interno del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale - MUD). Tali rifiuti devono essere trasportati presso strutture specializzate nella gestione dello smaltimento finale. La società a cui vengono affidati i rifiuti industriali prodotti da Fope S.p.A. è Din.Eco S.r.l.

Con riferimento ad alcune tipologie di materiali e sostanze di scarto illustrate nella tabella in calce, il volume dei relativi rifiuti destinati a smaltimento o recupero da parte dell'Organizzazione può variare sensibilmente di anno in anno, in quanto essi vengono consegnati al gestore finale soltanto saltuariamente e non con cadenza regolare.

Rifiuti industriali	RIFIUTO PERICOLOSO	DESTINAZIONE	QUANTITÀ PRODOTTA NEL 2023 (KG)	QUANTITÀ PRODOTTA NEL 2022 (KG)	QUANTITÀ PRODOTTA NEL 2021 (KG)
Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	X	RECUPERO	62	89	94
Toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose		SMALTIMENTO	20	5	0
Acidi di decapaggio	X	SMALTIMENTO	33	0	0
Basi di decapaggio	X	SMALTIMENTO	70	105	60
Rifiuti contenenti altri metalli pesanti	X	RECUPERO	0	0	0
Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	X	SMALTIMENTO	0	0	40
Altri solventi e miscele di solventi	X	RECUPERO	44	27	40
Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose	X	SMALTIMENTO	52	12	10
Carbone attivo esaurito		SMALTIMENTO	360	660	40
Resine di scambio ionico saturate o esaurite		SMALTIMENTO	80	100	70
Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose		SMALTIMENTO	0	0	0
Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05		SMALTIMENTO	26	0	25
Imballaggi di carta e cartone		RECUPERO	0	1.880	0
Imballaggi di materiali misti		RECUPERO	580	0	0
TOTALE			1.327	2.878	379

Fope presta particolare attenzione alla selezione delle risorse e dei fornitori.

Più della metà dei materiali acquistati (per peso) da parte di Fope riguarda il confezionamento dei propri prodotti, in modo da assicurare che durante la spedizione dalla sede produttiva di Vicenza venga mantenuta l'assoluta qualità del gioiello.

Gli astucci, invece, garantiscono la presentazione del prodotto al cliente finale.

I prodotti chimici sono impiegati durante il processo produttivo, in particolare nelle fasi di pulizia e finitura dei gioielli.

Materiali acquistati	QUANTITÀ ACQUISTATA NEL 2023 (KG)	QUANTITÀ ACQUISTATA NEL 2022 (KG)
Materiale imballaggio	2.738	1.391
Prodotti chimici	1.106	1.734
Astucci	13.041	13.448
TOTALE	16.885	16.573

Fope si rifornisce per la maggior parte dei materiali impiegati da fornitori locali (83% dei materiali per peso provengono da fornitori situati all'interno della propria regione). Per maggiori informazioni sulla gestione responsabile da parte di Fope degli impatti ambientali e sociali lungo la propria filiera, si rimanda alla sezione "La catena del valore".

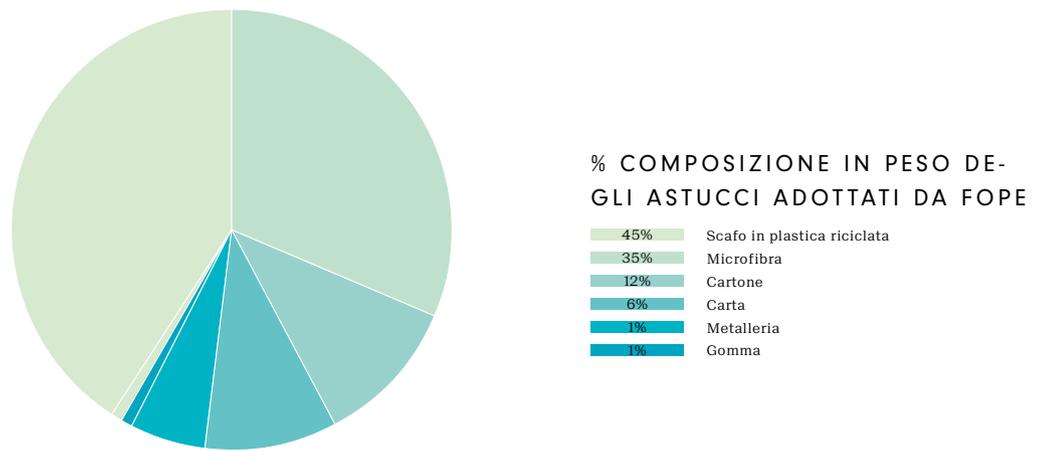
ASTUCCI

Il prodotto Fope, cioè il gioiello realizzato in oro, è consegnato al cliente finale all'interno di un astuccio che ne esalta l'esperienza di acquisto ed è una componente importante nella strategia di comunicazione di valori quali l'eleganza e la raffinatezza. Trattandosi a tutti gli effetti di un bene complementare rispetto al prodotto finale, che concorre attivamente a definire la customer experience percepita dal cliente, l'astuccio va distinto dagli imballi generici, funzionali invece al trasporto sicuro e protetto dei gioielli.

Gli astucci Fope, realizzati con una forma esclusiva e materiali ricercati, sono prodotti in diverse dimensioni per accogliere i pezzi che compongono le parure delle collezioni, ossia bracciali, collane, anelli e orecchini. Essi sono caratterizzati da un design proprietario e da una minuziosa selezione dei materiali che lo compongono.

La produzione degli astucci è affidata esclusivamente al fornitore In The Box S.r.l., che garantisce il rispetto di elevati standard di responsabilità sociale, salute e sicurezza e protezione ambientale.

Le diverse tipologie di astucci di Fope sono riconducibili a 6 categorie principali, la cui composizione rimane invariata.



L'obiettivo che Fope intende perseguire in futuro è quello di ridurre ulteriormente gli impatti ambientali generati dalla produzione dei propri astucci puntando principalmente sulle seguenti strategie:

- utilizzo minimalista dei materiali che compongono l'astuccio, al fine di limitarne il peso e il volume;
- utilizzo di materiali innovativi (es: biodegradabili, riciclabili, compostabili), compatibilmente con le esigenze di carattere estetico che l'astuccio deve mantenere.

Analogo obiettivo si intende perseguire anche per le categorie di imballi generici utilizzati per le spedizioni dei prodotti.

CARTA RICICLATA

La policy aziendale, volta alla progressiva digitalizzazione delle attività tramite l'implementazione di appositi programmi di archiviazione documentale, ha permesso negli ultimi anni di conseguire una progressiva riduzione del quantitativo di carta utilizzata all'interno dell'Organizzazione (si veda anche la sezione "Trasformazione digitale e tutela della sicurezza informatica").

Per le residuali esigenze di utilizzo del supporto cartaceo Fope si rifornisce per la quasi totalità (circa l'80% della carta acquistata) da un unico fornitore, che garantisce l'approvvigionamento di carta riciclata certificata FSC, EU Ecolabel, Except Prestige, ColorLok e Processed Chlorine Free.



Temi materiali rendicontati	Condizioni di lavoro (forza lavoro propria) Parità di trattamento e di opportunità per tutti (forza lavoro propria) Altri diritti connessi al lavoro (lavoratori nella catena del valore)
SDGs supportati	SDG 3: Salute e benessere SDG 4: Istruzione di qualità SDG 5: Parità di genere SDG 8: Lavoro dignitoso e crescita economica    
Risultati chiave 2023 (Fope S.p.A.)	70 dipendenti (+7,1% sul 2022) 54% dipendenti donne (+3,5% sul 2022) 16% turnover in entrata 0 infortuni sul luogo di lavoro 186 ore di formazione erogata ai dipendenti Un tirocinio effettuato Una borsa di studio erogata

LE PERSONE DI FOPE

Al 31 dicembre 2023 il personale del Gruppo contava 70 dipendenti in Italia (65 nel 2022), a cui si sommavano 6 dipendenti impiegati presso Fope Jewellery Limited, 5 dipendenti impiegati presso Fope Usa Inc., 3 dipendenti impiegati presso Fope Deutschland GmbH e 1 dipendente impiegato presso Fope S.p.A. - DMCC Branch.

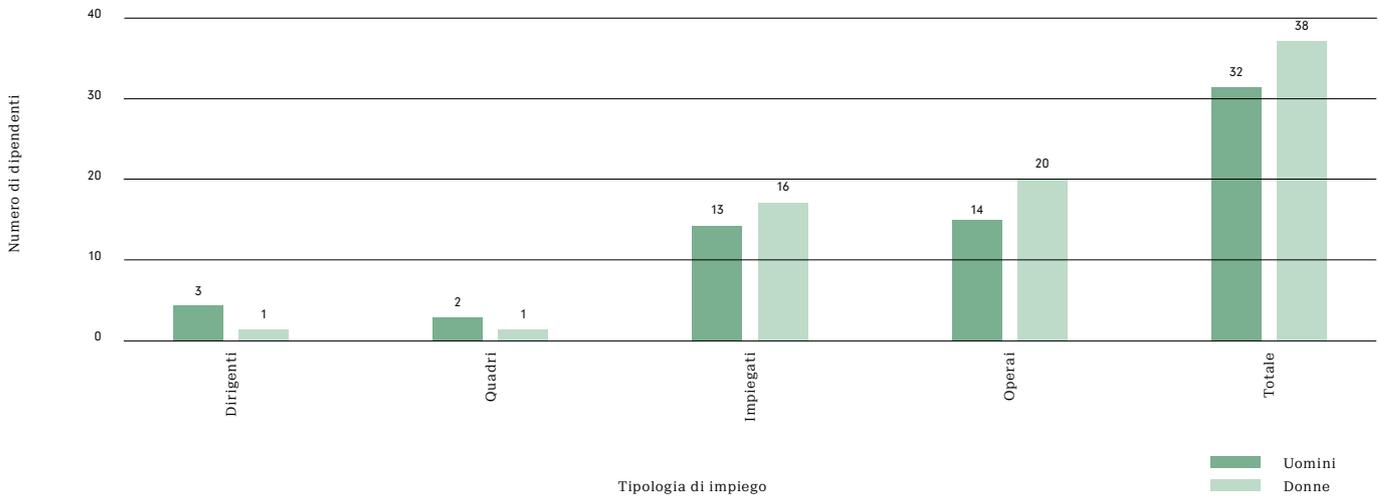
L'azienda è consapevole di fondare il proprio successo sulle persone e si impegna a stimolare lo sviluppo di tutti i collaboratori su un piano personale e professionale, mettendo a loro disposizione un ambiente di lavoro stimolante e che tutela ogni forma di diversità.

Le tabelle riportate di seguito rappresentano l'organico di Fope al 31 dicembre 2023 e alla stessa data dei due anni precedenti, suddividendo i dipendenti per genere e tipologia di impiego. Durante gli ultimi esercizi il personale è rimasto quasi equamente distribuito tra uomini e donne considerando le principali categorie di impiego, evidenziando un buon livello di diversità di genere. Considerando in particolare gli impiegati e gli operai, il rapporto tra il numero di dipendenti donne e quello di dipendenti uomini è in continua crescita dal 2018.

Tra i lavoratori sono presenti 4 donne appartenenti alle categorie protette.

Organico	31/12/2023		31/12/2022		31/12/2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Dirigenti	3	1	2	1	2	0
Quadri	2	1	3	1	1	2
Impiegati	13	16	14	14	11	10
Operai	14	20	13	17	13	14
Totale	32	38	32	33	27	26

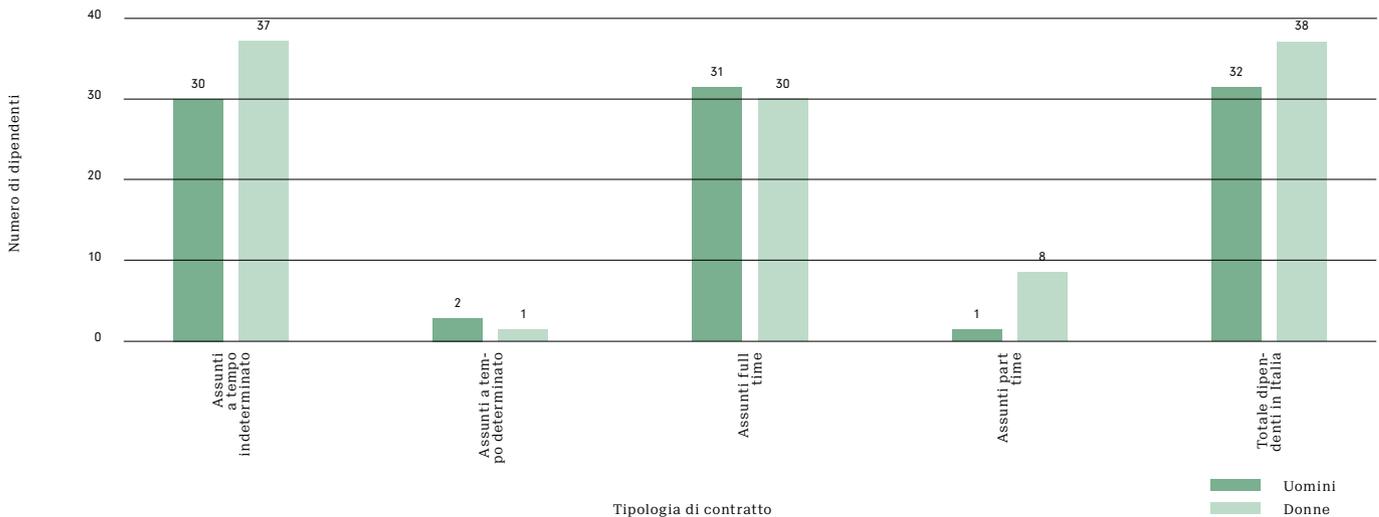
SUDDIVISIONE DEL PERSONALE FOPE IN ITALIA PER TIPOLOGIA DI IMPIEGO (2023)



Tipologia di contratto (full time/part time)	31/12/2023		31/12/2022		31/12/2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Full time	31	30	30	27	27	21
Part time	1	8	2	6	0	5
Totale	32	38	32	33	27	26

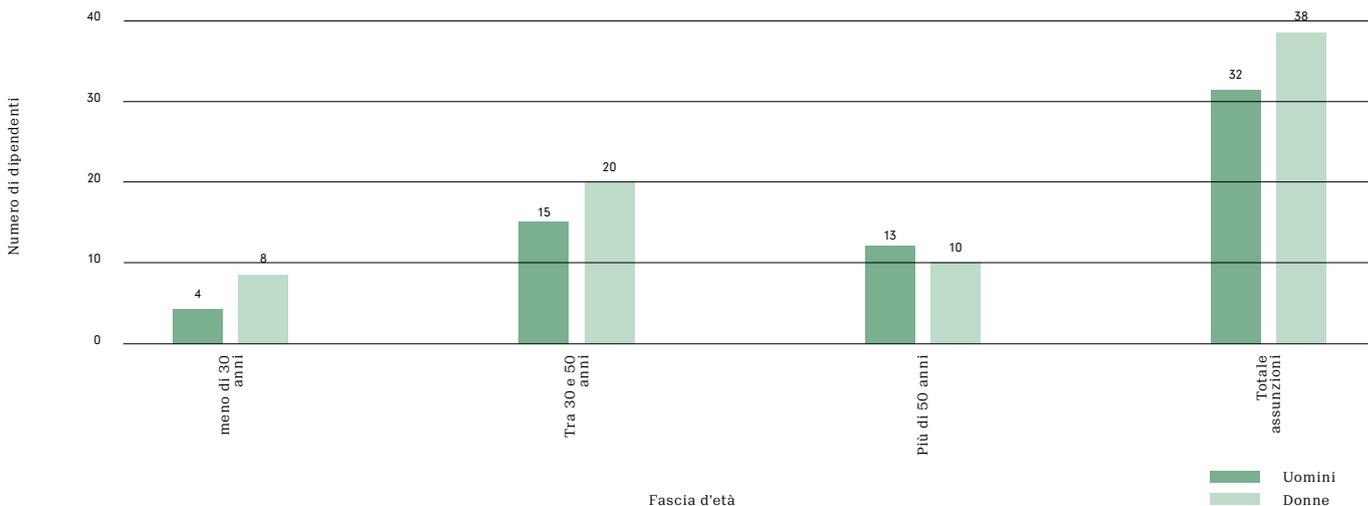
Tipologia di contratto (tempo indeterminato/ determinato)	31/12/2023		31/12/2022		31/12/2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	UOMINI	UOMINI	DONNE
Tempo indeterminato	30	37	30	30	27	24
Tempo determinato	2	1	2	3	0	2
Totale	32	38	32	33	27	26

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE FOPE IN ITALIA PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (2023)



Organico per fascia d'età	31/12/2023		31/12/2022		31/12/2021	
	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE	UOMINI	DONNE
Meno di 30 anni	4	8	4	6	3	2
Tra 30 e 50 anni	15	20	17	18	15	16
Più di 50 anni	13	10	11	9	9	8
Totale	32	38	32	33	27	26

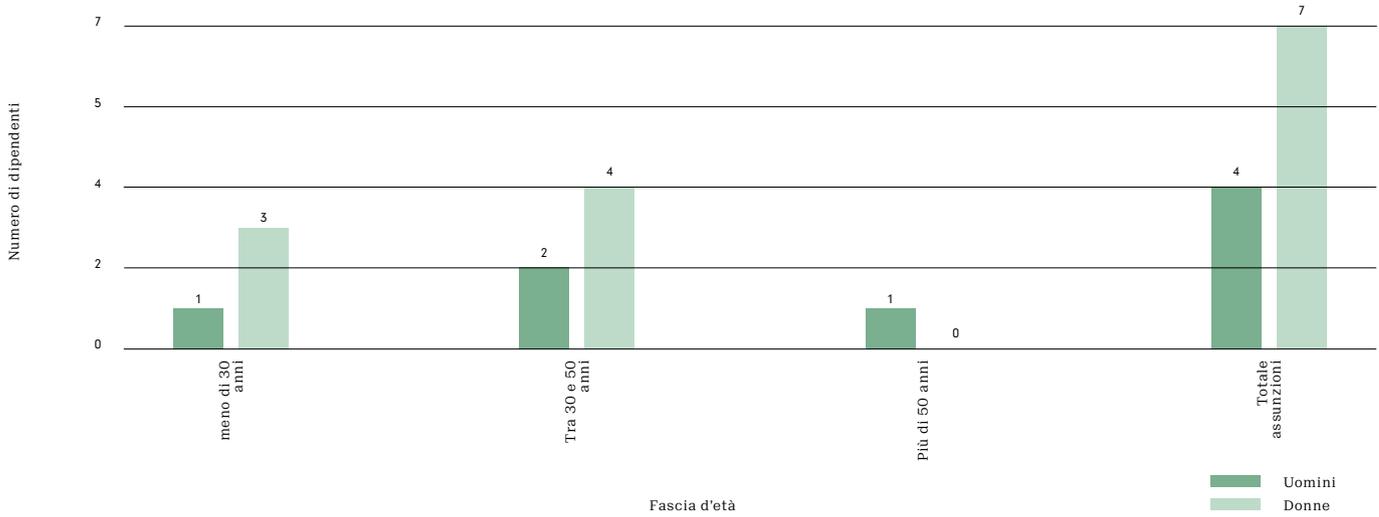
SUDDIVISIONE DEL PERSONALE FOPE IN ITALIA PER FASCIA D'ETÀ (2023)



La buona performance fatta registrare nel 2023 dal tasso di turnover in entrata (15,71%) costituisce un ulteriore segnale di positiva crescita derivante dalla necessità di procedere con nuove assunzioni per far fronte all'evidente crescita del business ed all'aumento dei volumi di vendita. Il tasso di turnover in uscita (10%), inoltre, segnala una discreta capacità di retention dei propri dipendenti.

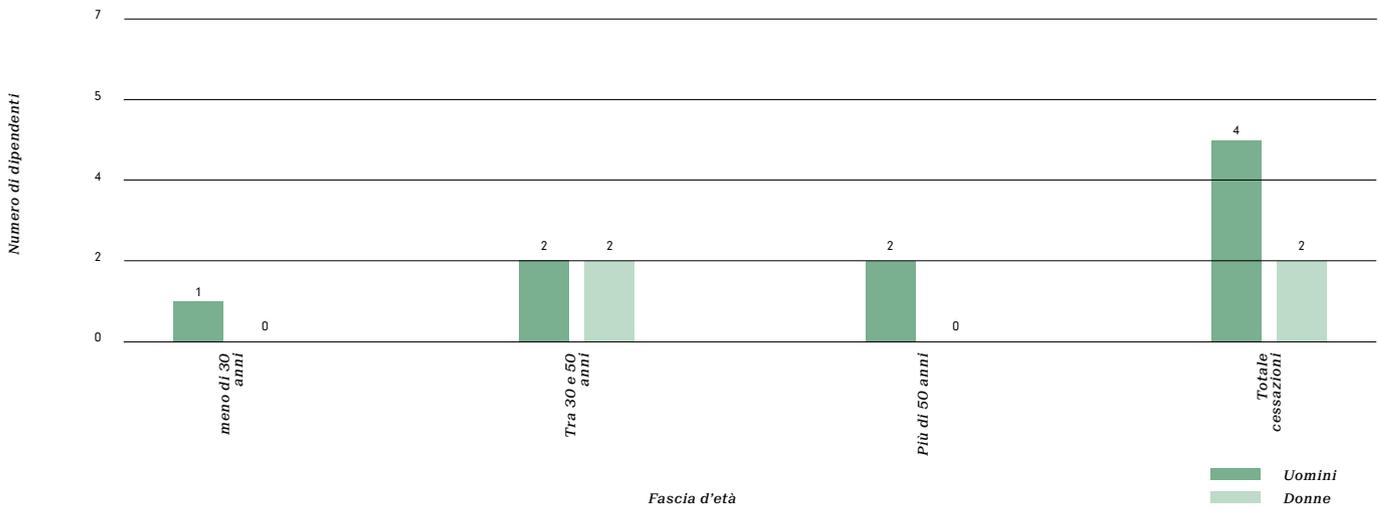
Numero di nuovi ingressi	31/12/2023			31/12/2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Meno di 30 anni	1	3	4	4	3	7
Tra 30 e 50 anni	2	4	6	2	3	5
Più di 50 anni	1	0	1	1	1	2
Totale	4	7	11	7	7	14

NUMERO DI NUOVI INGRESSI (2023)



Numero di cessazioni dei rapporti lavorativi	31/12/2023			31/12/2022		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Meno di 30 anni	1	0	1	3	0	3
Tra 30 e 50 anni	2	2	4	0	0	0
Più di 50 anni	2	0	2	0	0	0
Totale	5	2	7	3	0	3

NUMERO DI CESSAZIONI DEI RAPPORTI LAVORATIVI (2023)



SELEZIONE E REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

Il processo di selezione avviene sulla base dell'analisi del fabbisogno e di un'attenta valutazione dei profili, non solo riferita alle competenze tecniche ed esperienze ricercate, ma anche tenendo conto dei valori che possono essere trasmessi dai candidati.

Le assunzioni vengono svolte in collaborazione con una delle aziende leader nel campo della selezione del personale e ai neoassunti viene garantito uno stipendio in media superiore del 43,12% rispetto alla remunerazione minima locale. Tutti i casi in cui l'assunzione ha richiesto un iniziale contratto a tempo determinato si sono poi trasformati in contratti a tempo indeterminato.

I salari conferiti dall'azienda ai suoi dipendenti sono mediamente superiori rispetto a quelli di riferimento per il settore orafa a livello nazionale. Il rapporto in percentuale tra lo stipendio mediano all'interno di Fope e quello del dipendente a cui spetta la remunerazione più elevata è stato pari al 24% (22% nel 2022). Infine, il gender pay gap di 0,68 fatto registrare dall'azienda indica un discreto livello di equità nella retribuzione base media tra uomini e donne, tenendo conto della differenza tra mansioni.

Percentuale di dirigenza assunta dalla comunità locale	PROVINCIA DI VICENZA	RESTO DELLA REGIONE VENETO	ALTRE REGIONI
Dirigenti	4	0	0
Quadri	1	1	1
Totale	71,42%	14,29%	14,29%

FORMAZIONE

Un corretto sviluppo aziendale deve necessariamente essere alimentato attraverso la valorizzazione del ruolo di tutti i dipendenti e dunque attraverso la definizione di opportuni percorsi di crescita per ogni singola risorsa. La formazione professionale è importante soprattutto a fronte delle sfide che il settore orafa, in rapida e continua evoluzione, ci pone. Per tale ragione i processi di crescita devono essere implementati in maniera sistematica e coerente, con lo scopo di sviluppare competenze di valore in ogni ambito aziendale.

Complessivamente, il personale di Fope ha potuto usufruire di 186 ore di formazione erogata dall'azienda nel corso del 2023.

Negli anni 2022 e 2023 è stata avviata l'implementazione di SAP, nuovo gestionale all'avanguardia. Stante le potenzialità dello strumento, Fope ha ritenuto necessario garantirne ai dipendenti una conoscenza approfondita, al fine di poterne trarre il maggior vantaggio possibile. I dipendenti, ognuno per la propria sfera di competenza, rispettivamente nelle aree Finance, Logistica e Produzione, hanno potuto usufruire di formazione collettiva e successivamente specifica in affiancamento ad un consulente esperto. Le due fasi del progetto hanno comportato una maggiore concentrazione delle risorse in termini di ore di formazione per i due go-live.

Nel 2022 la formazione erogata al personale ha toccato anche ambiti di apprendimento quali la conoscenza del modello organizzativo 231 coinvolgendo tutti i 65 dipendenti, lo studio e l'implementazione delle tecniche di public speaking, la sicurezza informatica attraverso un approfondimento inerente il Data Breach e la conoscenza della lingua tedesca.

Nel 2023 i corsi di formazione hanno toccato le seguenti tematiche: un corso dedicato

ai fondamentali di programmazione robotica per l'utilizzo del robot Fanuc per un totale di 24 ore; un corso di formazione di Lean Office Simulation per la riprogettazione dei processi Office di 12 ore; lezioni per il consolidamento delle conoscenze della lingua tedesca per un totale di 30 ore ed infine la tutela della salute e della sicurezza nell'ambiente di lavoro.

Fope ha inoltre confermato la partnership come socio e membro sostenitore della Fondazione CUOA Business School di Vicenza, dimostrando e rinnovando il proprio impegno nel sostegno e supporto dei talenti locali. In ricordo di Giulia Cazzola, è stata erogata una borsa di studio finalizzata alla partecipazione individuale alla 21^a edizione del Master in Retail Management e Marketing. Inoltre ad ottobre neolaureati e laureandi hanno visitato la sede del brand per poi partecipare a una Jewellery Challenge con l'obiettivo di esplorare possibili utilizzi dell'intelligenza artificiale nel campo del marketing - settore gioiello.

Fope crede nelle potenzialità di giovani e neolaureati e in tal senso ha ospitato una studentessa in Marketing e Comunicazione dell'Università di Verona per un periodo di tirocinio formativo.

SALUTE E SICUREZZA

Fope è attenta nel tutelare la salute e la sicurezza del personale e si segnala che nel 2023 non si è verificato nessun infortunio sul luogo di lavoro. Non si sono registrati casi di malattie professionali.

Tutti i dipendenti hanno accesso al fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell'Industria metalmeccanica e per i lavoratori del comparto orafo e argentario "Metasalute". Tramite l'utilizzo del fondo è possibile avere accesso a prestazioni sanitarie integrative al Servizio Sanitario Nazionale.

In linea con quanto previsto dalla normativa vigente, l'azienda organizza regolarmente corsi di formazione volti a sensibilizzare tutti i dipendenti sulle tematiche legate alla sicurezza sul luogo di lavoro. Nel corso del 2023 sono state erogate 120 ore di formazione in ambito "Formazione e sicurezza generale", "Formazione sicurezza specifica rischio alto" e "Formazione sicurezza specifica rischio basso".

INIZIATIVE DI WELFARE

All'interno di Fope è opinione diffusa che i programmi tesi a migliorare il benessere e la qualità della vita del lavoratore siano un mezzo imprescindibile per consolidare il suo senso di appartenenza e rafforzare la fiducia che questi ripone nell'azienda.

Dal 2020 Fope ha sottoscritto un contratto con Noi!Welfare S.r.l., società di consulenza operante nell'ambito del welfare aziendale e proprietaria del portale welfare Easy Life. Il medesimo progetto di welfare è stato confermato anche per il 2023. Dopo una prima fase di progettazione del Piano Welfare, il progetto ha visto l'implementazione della piattaforma digitale e l'assegnazione a ciascun dipendente di un importo da utilizzare all'interno del portale. In particolare, gli addetti Fope possono stabilire autonomamente come utilizzare l'importo scegliendo tra:

- diverse forme di rimborsi (scolastici, sanitari, per il supporto di familiari non autosufficienti e per il trasporto);
- l'acquisto di vari servizi a pagamento diretto, quali buoni spesa, carte regalo, attività sportive, viaggi e vacanze, previdenza complementare e assistenza sanitaria.

DIALOGO SOCIALE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

Nel 2023 Fope ha mantenuto il dialogo con il territorio sostenendo due associazioni locali per la realizzazione delle iniziative "Festival Biblico 2023" e "Nuove Orecchie per il quartetto 2023".

Rispettivamente il Festival Biblico è un importante evento di cultura biblicaIl progetto prevede lo svolgimento di svariati eventi ed incontri nel territorio Vicentino.

Nuove orecchie per il quartetto invece prevede una serie di laboratori, progetti speciali, concerti e spettacoli disegnati per le varie fasce di età con l'obiettivo di diffondere la cultura musicale.

IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

In quanto membro certificato RJC, Fope promuove attivamente il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo non solo all'interno dell'azienda, ma anche incoraggiando attivamente tutti i suoi partner commerciali ad abbracciare i medesimi valori etici. Acquistando quasi esclusivamente materie prime certificate LBMA e RJC, l'azienda promuove attivamente le pratiche commerciali responsabili e trasparenti all'interno del settore in cui opera.

Temi materiali rendicontati	Cultura d'impresa Gestione dei rapporti con i fornitori		
SDGs supportati	SDG 9: Imprese, innovazione e infrastrutture SDG 12: Consumo e produzione responsabili SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide		 
Risultati chiave 2023 (Fope S.p.A.)	0 casi di non conformità a leggi e regolamenti 0 segnalazioni di whistleblowing Azienda certificata RJC		

ETICA E CULTURA D'IMPRESA

Fope conduce le proprie attività secondo regole di etica, integrità, efficienza e rispetto, puntando a coinvolgere dipendenti e collaboratori nell'adozione di comportamenti positivi, nel miglioramento costante della qualità del prodotto e nella valorizzazione dell'individuo come singolo e come parte del gruppo di lavoro.

L'impresa considera la normativa italiana un punto di partenza imprescindibile e si impegna a rendere la sua condotta conforme a questa e alle norme internazionali vigenti applicabili al suo campo di azione. Inoltre, garantisce in ogni sua azione il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Alla base delle attività di Fope vi sono:

- il rispetto dei dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, nell'ottica di un'etica del lavoro condivisa;
- la sicurezza dell'ambiente di lavoro e la salute di chi lo frequenta;
- il senso di responsabilità sociale che discende direttamente dal ruolo di imprenditore;
- l'impegno ad adottare modalità di produzione che, compatibilmente con il tipo di lavorazioni, mirino alla massima sostenibilità possibile.

Fope rifiuta qualsiasi forma di discriminazione e di lavoro minorile e forzato, incoraggiando chiunque faccia affari con l'azienda ad adottare gli stessi principi; inoltre promuove presso i propri dipendenti e collaboratori buone pratiche di comportamento in tutti gli ambiti di azione.

Nel 2020 l'azienda ha adottato formalmente il proprio Codice Etico, considerato un pilastro di fondamentale importanza per lo sviluppo di un modello di gestione sempre più responsabile, trasparente ed improntato alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder. Tale documento definisce l'insieme dei valori che l'azienda riconosce, condivide e promuove, nella consapevolezza che le condotte ispirate ai principi di integrità e responsabilità costituiscono un importante motore per

lo sviluppo economico e sociale delle singole organizzazioni e delle comunità in cui esse operano.

Il Codice Etico è disponibile, anche in lingua inglese, sui siti www.fope.com e www.fopegroup.com. All'interno di tali pagine web è indicato anche l'account email a cui qualsiasi stakeholder di Fope può fare riferimento al fine di segnalare all'azienda i propri suggerimenti o rilievi circa il verificarsi di comportamenti che violano i principi enunciati nel Codice.

L'adozione del Codice è stata condivisa con gli stakeholder esterni tramite un comunicato email ufficiale trasmesso a tutti i clienti e fornitori dell'azienda. Tali portatori di interesse sono stati invitati a sottoscrivere a loro volta i valori, i principi e le norme di comportamento delineate all'interno del documento.

L'azienda dispone di un Comitato Etico elettivo incaricato di presidiare e gestire le eventuali denunce, segnalazioni di disagio o suggerimenti da parte dei propri dipendenti. Il Comitato può essere interpellato in modo nominativo oppure anonimo e può essere chiamato in causa in toto o attraverso il coinvolgimento di un membro alla volta. Obiettivo del Comitato Etico, composto oggi da due membri, è la garanzia di uno spazio in cui i lavoratori trovino ascolto senza pregiudizio e ottengano gli strumenti per fronteggiare situazioni di disagio vissute o percepite.

Composizione del Comitato Etico per genere	2023			2022		
	F	M	TOTALE	F	M	TOTALE
Comitato Etico	-	2	2	-	2	2
Percentuale	-	100%	100%	-	100%	100%

Composizione del Comitato Etico per fasce d'età	2023				2022			
	< 30	30-50	> 50	TOTALE	< 30	30-50	> 50	TOTALE
Comitato Etico	-	1	1	2	-	1	1	2
Percentuale	-	50%	50%	100%	-	50%	50%	100%

Dal 2013 l'azienda è membro certificato del Responsible Jewellery Council, ente internazionale non profit che promuove norme e prassi responsabili, etiche, sociali e ambientali nel rispetto dei diritti umani in tutta la filiera nel comparto dei diamanti, dell'oreficeria e dei platinoidi, dall'estrazione mineraria al commercio al dettaglio. Molti dei principali fornitori di Fope hanno conseguito a loro volta questa certificazione. Il certificato RJC resta valido per un periodo di tre anni e per rinnovarlo è necessario sottoporsi ad un processo di audit.

L'ADOZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D. LGS. 231/2001

Ad aprile 2021, Fope ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. n. 231/2001⁵, strumento essenziale per la salvaguardia degli enti e delle società dalla commissione dei reati citati nel Decreto da parte dei propri dipendenti ed amministratori.

Il MOG 231 è stato formalizzato, in seguito ad una mappatura dei processi aziendali, al fine di individuare le aree più a rischio all'interno dell'organizzazione; esso comprende l'insieme delle regole e delle procedure volte a prevenire la commissione di

5 Il Modello 231 adottato è consultabile sul sito web di Fope al seguente indirizzo: <https://fopegroup.com/governance/modello-231/>

quei reati identificati dalla legge. I reati ivi ricompresi sono molteplici e attengono al corretto funzionamento delle attività del business e delle pratiche concorrenziali, al rispetto delle normative ambientali, ma anche alla sfera umana e ai diritti dei lavoratori.

Periodicamente vengono condotti, da un ente esterno, degli audit ad hoc volti a monitorare che tali procedure siano rispettate da tutti i dipendenti e dagli amministratori e che l'azienda operi in un contesto di legalità a tutto tondo. Durante il periodo di rendicontazione non è stato registrato alcun episodio di corruzione né di altre fattispecie riconducibili alle figure di reato incluse nel MOG 231. Parimenti, non risultano azioni legali in corso nei confronti dell'azienda nell'ambito di comportamenti anti-concorrenziali, violazioni delle normative antitrust, relative pratiche monopolistiche o di violazione di diritti umani e/o dei lavoratori.

In ambito di diffusione del Modello Organizzativo di Fope, oltre che di responsabilizzazione e formazione per la prevenzione di fenomeni di corruzione e riciclaggio, nel 2022 sono stati effettuati tre incontri di training rivolti a tutti i 65 dipendenti.

In ottemperanza alla normativa italiana in merito (D.Lgs. 24/2023), Fope garantisce a tutti gli stakeholder, interni ed esterni, la segnalazione di irregolarità all'interno dell'azienda tramite un apposito canale di whistleblowing. Si tratta di un nuovo strumento di comunicazione messo a disposizione per segnalare eventuali comportamenti illegittimi che potrebbero essere lesivi all'azienda, all'interesse pubblico e all'integrità dell'amministrazione pubblica. La gestione del canale è affidata ad un ente esterno indipendente che garantisce l'anonimato e della privacy della normativa in materia D. Lgs. 24/2023.

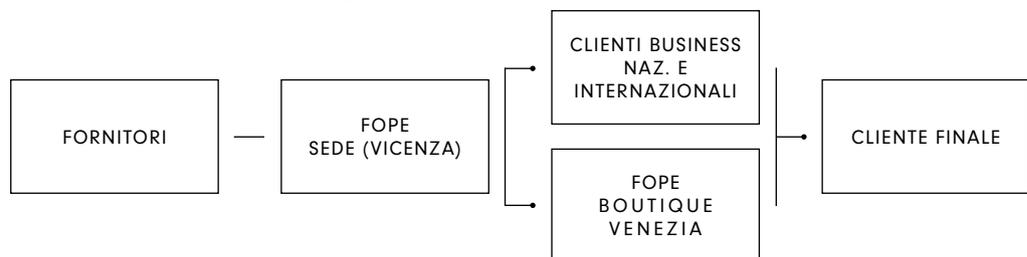
GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DEL VALORE

I principali impatti ambientali dell'azienda si verificano lungo la catena di fornitura. L'oro costituisce la materia prima principale per Fope e viene acquistato presso le banche. Per l'approvvigionamento delle altre materie prime (principalmente diamanti e, in quota marginale, altre pietre preziose, argento e altri metalli preziosi) necessarie per la creazione dei prodotti, l'azienda si rivolge a fornitori situati prevalentemente nel centro-nord Italia.

Il processo produttivo, caratterizzato da un elevato livello di standardizzazione e automazione, si sviluppa presso la sede di Vicenza ed è articolato nelle fasi tipiche di:

- fusione della materia prima e preparazione della lega;
- preparazione dei semilavorati;
- assemblaggio;
- finitura e controllo qualità.

La merce pronta viene spedita dalla sede direttamente presso i punti vendita dei gioiellieri su tutti i mercati nazionali e internazionali di interesse.



I principali impatti ambientali lungo la supply chain di Fope avvengono in due fasi molto distanti tra loro, ossia la fase di estrazione delle materie prime a monte della filiera del valore e quella di trasporto dei prodotti finali da parte dei corrieri.

Come membro certificato del Responsible Jewellery Council, Fope si impegna a denunciare ogni comportamento scorretto da parte di qualsiasi attore del settore orafo-gioielliero che possa comportare dei rischi significativi sul piano ambientale. Soprattutto considerando la parte a monte della supply chain, l'azienda riduce, nei limiti del possibile, la possibilità di favorire qualsiasi comportamento irresponsabile acquistando nella quasi totalità materie prime soggette alle certificazioni di trasparenza e sostenibilità più autorevoli del settore. L'oro acquistato è soggetto alla certificazione London Bullion Market Association (LBMA) e i maggiori fornitori di diamanti, i principali dei quali sono a loro volta membri certificati RJC, ne assicurano la provenienza da fonti legittime e non coinvolte nel finanziamento di conflitti nei paesi di provenienza. Gli stessi fornitori garantiscono, inoltre, che i diamanti vengono lavorati secondo quanto stabilito dalle più autorevoli linee guida internazionali, mediante processi che non nuocciano alla salute dei lavoratori ed evitando qualunque forma di sfruttamento del lavoro minorile.

I principali corrieri esterni con cui l'azienda collabora per il trasporto dei suoi prodotti finali in tutto il mondo, ossia FedEx Corporation, DHL, UPS e Ferrari sono a loro volta estremamente sensibili alle tematiche ambientali e sociali. Negli ultimi anni tali società hanno ridotto sensibilmente le proprie emissioni di CO₂, sia acquistando veicoli più efficienti e spesso elettrici o ibridi, sia ricorrendo a software di ultima generazione per l'ottimizzazione dei tragitti.

TRASFORMAZIONE DIGITALE E TUTELA DELLA SICUREZZA INFORMATICA

Per le aziende pubbliche e private la digital transformation implica un ridisegno dei processi volto a favorire l'applicazione di strumenti e tecnologie digitali che agevolino ed efficientino il più possibile lo svolgimento delle varie attività di business. Tale trasformazione deve essere necessariamente accompagnata da un percorso di change management che supporti i singoli dipendenti e l'organizzazione nel suo complesso a ridisegnare i processi, ad introdurre le opportune soluzioni di automazione e a sviluppare nuovi prodotti e servizi abilitati dalla digitalizzazione.

Fope da sempre ha visto lo sviluppo tecnologico, anche nella declinazione digital, come un punto di forza sul quale fare leva per supportare la crescita e i piani di sviluppo. Nel 2021 una spinta decisiva in questo senso e verso l'ulteriore efficientamento e semplificazione dei processi aziendali è stata data dal lancio dell'importante progetto di revisione del proprio sistema informativo e la scelta di procedere all'implementazione della piattaforma tecnologia SAP S/4HANA a supporto di tutte le funzioni aziendali, incluse le filiali americana e inglese. Il progetto, che ha implicato un rilascio su più steps delle funzionalità della piattaforma, ha già visto con successo nel mese di gennaio 2022 una prima tappa nel programma di avvio con le funzionalità dell'area Finance. Ulteriori steps sono avvenuti nel corso dell'anno mentre il go-live dell'area Manufacturing & Logistics è avvenuto a luglio 2023.

Il 2022 ha visto anche il go-live del nuovo documentale Arxivar, che ha permesso di migliorare la capacità di archiviazione e condivisione dei documenti tra tutte le società del Gruppo.

Queste innovazioni sono state affiancate dall'avvio di un percorso complesso di revisione interna delle procedure informatiche, anche con lo scopo di migliorare

costantemente la tutela della sicurezza informatica e contrastare i potenziali attacchi al sistema informativo aziendale.

Prosegue la collaborazione con il fornitore Nemesi S.r.l. e TMC consulting per un completo allineamento al General Data Protection Regulation (GDPR) del 2016 in materia di protezione dei dati personali e al MOG 231 per quanto concerne l'organizzazione interna e la CyberSecurity. Le principali azioni realizzate hanno incluso:

- l'aggiornamento costante del firewall aziendale e del software antivirus installato su workstation, server e dispositivi mobili;
- l'aggiornamento dei sistemi operativi e l'installazione di un software per automatizzare l'aggiornamento di app e programmi installati sui terminali.

Infine è stato affidato al fornitore Ora Zero il Security Operations Center (SOC) l'incarico relativo al monitoraggio h24 del traffico di rete grazie all'ausilio di un software "sentinella" installato su tutti i dispositivi critici aziendali.

ALLEGATO: TABELLA DEGLI INDICATORI GRI - GLOBAL REPORTING INITIATIVE

GRI Standard Title	GRI DISCLOSURE NUMBER	GRI DISCLOSURE TITLE	NUMERO DI PAGINA
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1	DETTAGLI ORGANIZZATIVI	9
	2-2	ENTITÀ INCLUSE NELLA RENDICONTAZIONE DI SOSTENIBILITÀ	8
	2-3	PERIODO DI RENDICONTAZIONE, FREQUENZA E PUNTO DI CONTATTO	8
	2-4	REVISIONE DELLE INFORMAZIONI	N/A
	2-5	ASSURANCE ESTERNA	N/A
	2-6	ATTIVITÀ, CATENA DEL VALORE E ALTRI RAPPORTI DI BUSINESS	12; 48-49
	2-7	DIPENDENTI	39
	2-9	STRUTTURA E COMPOSIZIONE DELLA GOVERNANCE	15-16; 47
	2-22	DICHIARAZIONE SULLA STRATEGIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	5-6
	2-27	CONFORMITÀ A LEGGI E REGOLAMENTI	8
	2-28	APPARTENENZA AD ASSOCIAZIONI	9
	GRI 3: Temi materiali 2021	3-1	PROCESSO PER LA DETERMINAZIONE DEI TEMI MATERIALI
3-2		ELENCO DEI TEMI MATERIALI	18
3-3		MODALITÀ DI GESTIONE DEI TEMI MATERIALI	19-20
GRI 201: Performance economiche 2020	201-1	VALORE ECONOMICO DIRETTO GENERATO E DISTRIBUITO	28
GRI 202: Presenza sul mercato 2020	202-1	RAPPORTO TRA LO STIPENDIO STANDARD DEI NEOASSUNTI E LO STIPENDIO MINIMO LOCALE	43
GRI 205: Anticorruzione 2020	205-3	EPISODI DI CORRUZIONE RISCONTRATI E ATTIVITÀ CORRETTIVE IMPLEMENTATE	48
GRI 302: Energia 2020	302-1	CONSUMO DELL'ENERGIA ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE	30
	302-4	RIDUZIONE DEI CONSUMI DI ENERGIA OTTENUTI GRAZIE AD ATTIVITÀ SPECIFICHE	29
GRI 303: Acqua 2020	303-2	FONTI DI PRELIEVO SIGNIFICATIVAMENTE INFLUENZATE	34
GRI 305: Emissioni 2020	305-1	EMISSIONI DIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA (SCOPO 1)	31-32
	305-2	EMISSIONI INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA (SCOPO 2)	31-32
	305-3	ALTRE EMISSIONI INDIRETTE DI GAS AD EFFETTO SERRA (SCOPO 3)	31-32
GRI 306: Scarichi e rifiuti 2020	306-2	RIFIUTI PRODOTTI PER TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SMALTIMENTO	34-35
GRI 401: Occupazione 2016	403-9	NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER	41-42
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2020	403-2	INFORTUNI SUL LAVORO	43-44
GRI 404: Formazione ed educazione 2020	404-1	ORE DI FORMAZIONE MEDIE ANNUE PER DIPENDENTE	43-44
	404-2	PROGRAMMI DI AGGIORNAMENTO DELLE COMPETENZE DEI DIPENDENTI E PROGRAMMI DI ASSISTENZA ALLA TRANSIZIONE	15-16; 40-41; 47
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2020	405-1	DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI E DEGLI ORGANI DI GOVERNO	N/A
GRI 406: Non-discriminazione 2020	406-1	EPISODI DI DISCRIMINAZIONE E AZIONI CORRETTIVE IMPLEMENTATE	N/A
GRI 408: Lavoro minorile 2020	408-1	OPERAZIONI E FORNITORI AD ALTO RISCHIO DI LAVORO MINORILE	N/A
GRI 409: Lavoro forzato e obbligato 2020	409-1	OPERAZIONI E FORNITORI AD ALTO RISCHIO DI LAVORO FORZATO OD OBBLIGATO	N/A
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2020	417-3	CASI DI NON CONFORMITÀ RIFERITI ALL'ATTIVITÀ DI MARKETING E ALLA COMUNICAZIONE	N/A
GRI 418: Privacy del consumatore 2020	418-1	RECLAMI DOCUMENTATI RELATIVI A VIOLAZIONI DELLA PRIVACY E A PERDITA DEI DATI DEI CLIENTI	N/A

VICENZA

FOPE

DAL 1929